



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2025

(art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)

Approvato con delibera di Consiglio n. 17

30 luglio 2025

Indice

1. AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2025 (art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005).....	1
Allegato A (art. 6, comma 1, D.P.R. 254/05)	2
Indice Relazione della Giunta	3
2. AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2025 (Decreto ministeriale 27 marzo 2013)	34
Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)	35
Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013).....	38
Prospetto delle previsioni di Entrata 2025 (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013)	40
Prospetto delle previsioni di Uscita 2025 (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013)	45
3. Relazione del Collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05).....	61

Allegato A (art. 6, comma 1, D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/P\ROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL31.12 2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	10.010.737	9.995.061		8.376.000		1.507.780	9.995.061
2 Diritti di Segreteria	4.444.649	4.130.000	159		4.301.391	98.450	4.130.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.329.804	584.500	62.250	96.429	274.804	294.563	584.500
4 Proventi da gestione di beni e servizi	357.602	338.000		93.729	216.840	91.431	338.000
5 Variazione delle rimanenze	-9.384						
Totale proventi correnti A	16.133.409	15.047.561	62.409	8.566.158	4.793.036	1.992.224	15.047.561
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-4.097.868	-4.043.731	-532.736	-673.429	-2.220.607	-563.227	-4.043.731
7 Funzionamento	-3.951.727	-4.688.208	-568.743	-1.516.642	-1.832.610	-513.432	-4.688.208
8 Interventi economici	-4.089.770	-4.321.039				-4.174.859	-4.321.039
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.003.621	-3.327.380	-21.330	-2.654.732	-9.518	-516.720	-3.327.380
Totale Oneri Correnti B	-15.142.985	-16.380.359	-1.122.810	-4.844.803	-4.062.735	-5.768.238	-16.380.359
Risultato della gestione corrente A-B	990.423	-1.332.797	-1.060.402	3.721.355	730.301	-3.776.014	-1.332.797
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	102.399	1.036.533		70.000			1.036.533
11 Oneri finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	102.399	1.036.533		70.000			1.036.533
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	669.512	353.000		330.000		34.760	353.000
13 Oneri straordinari	-129.506	-56.735		-50.000			-56.735
Risultato della gestione straordinaria	540.005	296.265		280.000		34.760	296.265
E) Rettifiche di valore attività finanziaria							
14 Rivalutazione attivo patrimoniale							
15 Svalutazione attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche di valore attività finanziaria	0	0	0	0	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B +-C +-D +-E	1.632.828	0	-1.115.082	5.054.918	313.609	-4.253.445	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	3.279	20.000	12.665	6.335		1.000	20.000
F Immobilizzazioni Materiali	319.332	2.075.000	5.600	642.000	2.400	1.425.000	2.075.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	-28	29.000.000				29.000.000	29.000.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	322.584	31.095.000	18.265	648.335	2.400	30.426.000	31.095.000

Indice Relazione della Giunta

Allegato A (art. 6, comma 1, D.P.R. 254/05)	2
Indice Relazione della Giunta	3
Premessa	4
Analisi delle voci del bilancio interessate dall'aggiornamento	7
A) PROVENTI CORRENTI (€ 15.047.561,40)	7
1. DIRITTO ANNUALE	8
2. DIRITTI DI SEGRETERIA.....	8
3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE.....	8
4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI.....	9
B) ONERI CORRENTI (€ 16.380.358,76).....	9
6. PERSONALE	10
7. FUNZIONAMENTO	10
8. INTERVENTI ECONOMICI	11
9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	16
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 1.332.797,36).....	16
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ 1.036.532,58).....	16
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	16
Analisi del piano degli investimenti	17
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	17
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18
Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali	19
Analisi strutturali di bilancio	23
Conclusioni	34
Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)	35
Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013).....	38
Prospetto delle previsioni di Entrata 2025 (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013)	40
Prospetto delle previsioni di Uscita 2025 (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013)	45
Relazione del Collegio dei revisori (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05)	61

Premessa

L'aggiornamento del preventivo economico dell'esercizio 2025 è stato redatto, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2024-2028, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 22 del 31 ottobre 2023 e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2025, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 22 del 31 ottobre 2024, nonché sulla base dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 12, comma 3, del Regolamento di contabilità, delle variazioni di budget disposte con provvedimento del Segretario Generale (ex DPR 254/05, art. 12, comma 4) nel corso del 2025 e delle risultanze del bilancio consuntivo 2024, approvato con delibera di Consiglio n. 9 del 30 aprile 2025.

L'aggiornamento è accompagnato dalla presente relazione della Giunta che, per le sole voci modificate:

- reca informazioni sugli importi delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui allo stesso allegato;
- reca informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Per quanto non espressamente modificato, si conferma quanto già esposto nella Relazione al Preventivo 2025 approvata con delibera di Consiglio n. 26 del 29 novembre 2024 e pubblicata nel sito della Camera di commercio, nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente, all'indirizzo: <https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2025>.

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, i contenuti del preventivo e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio determineranno parallelamente gli obiettivi di Performance 2025, approvati con determina presidenziale d'urgenza n. 5u del 30 gennaio 2025, ratificata con delibera di Giunta n. 53 del 27 febbraio 2025.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è informato ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello sviluppo economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro aziende speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2025 (conforme all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi, ma non necessariamente a quello del pareggio economico.

L'aggiornamento al preventivo, redatto nella forma indicata nell'allegato A, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, viene affiancato dagli allegati previsti dall'art. 2 del Decreto MEF 27.03.2013 per l'adozione del budget economico. In tale ambito la nota MISE n. 116856 del 25.06.2014 ha elencato gli allegati da aggiornare entro il 31 luglio, ed in particolare:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

I documenti in questione sono allegati alla presente Relazione e costituiscono parte integrante della delibera di approvazione dell'aggiornamento di preventivo.

Si segnala quindi preliminarmente che:

- il preventivo 2025, aggiornato ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, chiude in pareggio;
- il piano degli investimenti è stato rimodulato e complessivamente incrementato del 16,36% (+ 4.380.000,00 €); trattandosi di investimenti importanti, in particolare l'acquisizione delle quote societarie di Bologna Fiere Spa e gli interventi sugli immobili di viale Virgilio e via Ganaceto, si è reso necessario prevedere la disponibilità delle risorse a preventivo pur nella consapevolezza che i tempi di realizzazione potrebbero scivolare all'anno successivo;
- il totale dei proventi correnti è stato lievemente incrementato (+0,52%, +77.561,40 €); si segnala in particolare che in questa fase sono state considerate le quote relative all'incremento del 20% del Diritto Annuale, autorizzato per il triennio 2023-2025 con Decreto MIMIT 23.02.2023, riscontate dal 2024 (per un totale di 75.061,00 €), originate in particolare dal maggior diritto annuale registrato a consuntivo 2024 rispetto alla quota autorizzata a preventivo, e il residuo del finanziamento a valere sul fondo perequativo 2023-2024, pari a 91.434,40 €), di cui alle progettualità approvate con delibera n.74 del 16 aprile 2024 per complessivi 105.000,00 €; si ricorda inoltre l'aggiornamento di budget disposto con delibera n. 35 del 27 febbraio 2025, a seguito della sottoscrizione di una convenzione con la Camera di commercio dell'Emilia per lo sviluppo di un programma di attività per l'internazionalizzazione delle imprese dei rispettivi territori di competenza, che ha incrementato proventi ed interventi promozionali di 48.000,00 €; sono stati viceversa ridotti i diritti di segreteria di 270.000 €, a causa della perdurante inoperatività del registro dei titolari effettivi, conseguente le ordinanze del 15.10.2024 del Consiglio di Stato, che hanno sospeso i giudizi aventi ad oggetto i ricorsi proposti per l'annullamento del decreto Mimit del 29 settembre 2023 ed hanno rimesso alcune questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia Europea;

- gli oneri per il personale sono stati incrementati di 53.731,48 € (+1,35%), effetto della liquidazione delle quote di IVC, da erogarsi quali anticipazioni sugli incrementi dei rinnovi contrattuali del triennio 2022-2024 e 2025-2027, non ancora siglati;
- gli oneri di funzionamento, stimati in un'ottica di perdurante e sempre maggiore contenimento, in linea con quanto prevede il vincolo imposto dalla L.160/2019, risultano complessivamente incrementati del 4,18% (+188.208,00 €), a causa dei 236.767,82 € di tassazione IRES, a cui sono soggetti i dividendi introitati nel 2025 per le azioni acquisite nel gennaio 2025 della società Aeroporto Marconi Bologna Spa, e dei correlati oneri finanziari (quantificati in circa 14.000,00 €);
- gli interventi economici risultano complessivamente incrementati del 27,09% rispetto alla previsione iniziale (+ 921.038,90 €), per effetto del transito sul 2025 dei residui del finanziamento a valere sul fondo perequativo 2023-2024 per la realizzazione dei progetti correlati (91.434,40 €) e dei risconti delle disponibilità residue dell'incremento del 20% del diritto annuale 2024, al netto dei costi interni, per i progetti autorizzati dal MIMIT per il triennio 2023-2025 Formazione e lavoro (39.750,00 €) e Turismo (22.432,00 €); per l'aumento dei costi esterni dello stesso progetto Turismo di 44.472,50 €, grazie alla corrispondente diminuzione dei costi interni (riconosciuti alle CCIAA a copertura dei costi di realizzazione dei progetti stessi), e per la realizzazione di progettualità perlopiù approvate nel corso del 2025 dalla Giunta camerale (per un totale di 674.950,00 €) o dalla stessa deliberata con un aggiornamento di budget (delibera n. 35 del 27 febbraio 2025, per un valore di 48.000,00 €);
- gli ammortamenti e accantonamenti vedono una flessione del 2,99%, pari a 102.619,62 €, per il rinvio al 2026 dell'inizio del piano degli ammortamenti per un discreto numero di investimenti tra quelli pianificati, sia in fase iniziale (2.128.000,00 €), sia nell'ambito di questo aggiornamento (380.000,00 €); come già anticipato, nel corso del 2025 sarà possibile completarne la progettazione ma non sempre la realizzazione; in questa voce è considerata anche la svalutazione del diritto annuale conseguente l'incremento previsto tra i proventi (23.311,86 €) e la riduzione dell'accantonamento per aumenti contrattuali di cui al valore delle Indennità di Vacanza Contrattuale progressivamente da corrispondere nel corso del 2025 (per 53.731,48 €), transitati a costo del personale;
- la gestione che più incide in questo aggiornamento è quella finanziaria (+1.973,07%, +986.532,58 €), effetto dei dividendi distribuiti dalla società Aeroporto Marconi di Bologna Spa, di cui la Camera ha acquisito nel mese di gennaio quote azionarie per un valore complessivo di oltre 23 milioni di euro;
- le sopravvenienze attive correlate agli interventi promozionali, non previste a preventivo, vengono qui valorizzate per complessivi 3.000,00 €; si riferiscono a contributi concessi in anni precedenti, non successivamente rendicontati; le sopravvenienze passive riguardano valori già contabilizzati relativi alla gestione ordinaria del diritto annuale (6.735,22 €).

Analisi delle voci del bilancio interessate dall'aggiornamento

VOCI DI ONERI/PROVENTI	ANNO 2025	PREVENTIVO AGGIORNATO
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti	14.970.000	15.047.561
B) Oneri correnti	(15.320.000)	(16.380.359)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	(350.000)	(1.332.797)
Proventi finanziari	50.000	1.036.533
Oneri finanziari	(0)	0
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	50.000	1.036.533
Proventi straordinari	350.000	353.000
Oneri straordinari	(50.000)	(56.735)
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	300.000	296.265
Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0
Svalutazione attivo patrimoniale	(0)	(0)
E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/- E)	0	0

Analisi della gestione corrente (- € 1.332.797,36)

In fase di aggiornamento del preventivo 2025, la gestione corrente modifica l'originale saldo da -350.000,00 € a -1.382.797,36 €, esito dell'incremento sia dei proventi correnti, di 77.561,40 € (+0,52%), che degli oneri correnti, di 982.797,36 € (+280,802%). Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

A) PROVENTI CORRENTI (€ 15.047.561,40)

I proventi vedono un incremento dello 0,52% rispetto ai valori originari del preventivo, da attribuirsi al Diritto annuale (+3,04% rispetto al preventivo iniziale: +220.000,00 € di D.A. corrente, sanzioni e interessi + 75.061,00 € per il risconto sul 2025 della maggiorazione del 20% del diritto annuale 2024 non utilizzato) e ai "Contributi trasferimenti ed altre entrate" (+24,36% del preventivo iniziale, +114.500,40 €). Diminuiscono invece i "Proventi da gestione di beni e servizi" (-15,50% rispetto al preventivo iniziale, -62.000,00 €) e soprattutto i "Diritti di segreteria" (-6,14%, -270.000 €).

	TOTALE AGGIORNATO	SU PREVENTIVO 2025 INIZIALE		SU CONSUNTIVO 2024	
PROVENTI CORRENTI	15.047.561,40 €	+77.561,40 €	+0,52 %	-1.085.840,10 €	-6,73 %

La previsione dei proventi è così composta:

VOCI DI BILANCIO	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREVENTIVO INIZIALE		SU CONS. 2024
Diritto Annuale	9.995.061,00	66,42	+ 295.061,00 €	+ 3,04 %	- 0,16 %
Diritti di Segreteria	4.130.000,00	27,45	- 270.000,00 €	- 6,14 %	- 7,08 %
Contributi trasferimenti e altre entrate	584.500,40	3,88	+ 114.500,40 €	+ 24,36 %	- 56,05 %
Proventi di gestione di beni e servizi	338.000,00	2,25	- 62.000,00 €	- 15,50 %	- 5,48 %
Variazioni delle rimanenze	-	-	-		- 100,00 %

1. DIRITTO ANNUALE

Il diritto annuale (che determina per il 66,42 % il totale dei proventi correnti così come aggiornati) registra una variazione rispetto al preventivo originale del + 3,04 % (+295.061,00 €), conseguenza di valutazioni più favorevoli circa il gettito ordinario e conseguenti sanzioni ed interessi (+ 220.000 €) e del rinvio al 2025 della maggiorazione di diritto annuale non utilizzata nel 2024 (pari a 75.061 €).

Con Decreto 13 marzo 2023, come nei trienni precedenti, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'incremento del 20% delle misure del diritto annuale (al netto dei valori per sanzioni ed interessi) per la gestione di progetti ritenuti strategici a livello nazionale, da utilizzarsi integralmente per i progetti autorizzati a livello nazionale.

L'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016 ha infatti previsto la possibilità di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, disponendo che "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento".

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

Per i diritti di segreteria (che rappresentano il 27,45% del totale dei proventi), è stata prevista la variazione negativa più significativa rispetto ai valori approvati a novembre 2024 (-270.000,00 € rispetto ai 4.400.000,00 € originari).

I nuovi adempimenti legati al regolamento di attuazione del Registro dei titolari effettivi anticiclaggio, che avevano determinato un importante incremento dei diritti di segreteria a fine 2023, solo in parte confermati nel 2024, sono stati prudenzialmente ridotti in questa fase.

Con l'ordinanza cautelare n.3533/2024 emessa in data 17/05/2024, il Consiglio di Stato ha infatti sospeso l'esecutività delle sentenze che avevano rigettato i ricorsi tesi all'annullamento. La sospensione è stata disposta in considerazione della complessità delle questioni sollevate dai ricorrenti, tra cui la legittimità comunitaria del decreto e il possibile pregiudizio derivante dall'ostensione di dati riservati, sospensione confermata con le ordinanze del 15.10.2024 che hanno altresì rimesso alcune questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia Europea. Il decreto di attuazione sul registro dei titolari effettivi è ancora sospeso, così come tutti gli obblighi di comunicazione.

Non essendo ancora stato approvato il decreto sulla determinazione delle tariffe (ex art. 28, comma 2 del DL 90/2014, convertito nella L.114/2014), la previsione era stata effettuata sulla base di proiezioni dell'andamento storico.

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (3,88% del totale dei proventi), la previsione iniziale risulta incrementata del 24,36 % (+114.500,70 €). Si precisa che questo valore comprende l'aggiornamento di budget già disposto dalla Giunta con delibera n. 35 del 27 febbraio 2025, che ha incrementato di 48.000,00 €, sia i proventi di questo mastro che i relativi costi negli interventi promozionali, a seguito della sottoscrizione della convenzione con la Camera di commercio dell'Emilia per lo sviluppo di un programma di attività per l'internazionalizzazione delle imprese nei rispettivi territori di competenza.

Sono stati inoltre resi disponibili i contributi previsti da Unioncamere Nazionale per l'adesione, approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 73 del 16 aprile 2024, ai progetti proposti da Unioncamere Emilia-Romagna a valere sul fondo perequativo 2023-2024. Costi e ricavi dei progetti, da gestirsi nel biennio 2024-2025, erano stati imputati per intero al budget 2024 (105.000,00 €); vengono quindi incrementati in questa fase gli importi non utilizzati nel 2024 pari a 91.434,40 €: in questo mastro il contributo previsto e, per pari importo, il relativo costo nell'ambito delle iniziative promozionali.

In particolare, dei 5 progetti autorizzati per il biennio 2024-2025 - al netto dei due programmi "Sostegno al turismo" ed "Infrastrutture", per i quali i costi sono sostenuti direttamente dall'Unione regionale -, alla Camera di commercio di Modena sono stati autorizzati finanziamenti pari a 35.000,00 € per ciascun dei 3 progetti seguenti. I valori residui, che transitano sul 2025 e che incrementano ricavi e costi, sono in dettaglio i seguenti:

- La sostenibilità ambientale: transizione energetica (33.160,00 €)
- Internazionalizzazione (23.691,64 €)
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro (34.582,76 €).

Sono stati altresì considerati i minori contributi originariamente previsti per il progetto Carpi Fashion System, che nel 2025 non è stato confermato (-50.000,00 €), ed i maggiori contributi riconosciuti dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio per l'Indagine Excelsior (+6.000,00 €), per le Convenzioni relative al Piano di Vigilanza Metrologia, che nel 2025 ha riguardato gli orafi, e al Piano di Vigilanza Prodotti (11.189,00 €), i rimborsi previsti da parte di Promos per attività che verranno da loro fatturate a terzi per nostro conto, in particolare per attività di formazione (7.000,00 €), e i maggiori rimborsi per spese di istruttoria e notifica dei verbali di accertamento di infrazione amministrativa del Registro Imprese e delle ordinanze di ingiunzione di pagamento (+877,00 €).

4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La previsione originale di questa voce flette del 15,50% (- 62.000,00 €), rappresentando così il 2,25% del totale dei proventi.

Rilevano in tal senso i mancati ricavi legati al protocollo d'intesa con il Tribunale per l'esecuzione di aste giudiziarie nei locali camerale, a seguito della digitalizzazione del servizio realizzata a fine 2024, e quelli legati al rilascio della firma digitale e al correlato servizio di riconoscimento da remoto, attività che Infocamere gestisce in modalità diretta dall'inizio del 2025. Sono stati invece incrementati i ricavi per la vendita di carnets ATA.

B) ONERI CORRENTI (€ 16.380.358,76)

Per quanto riguarda gli oneri, che si prevede di conseguire nell'ambito della gestione corrente per l'esercizio 2025, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a 16.380.358,76 €. Rispetto al preventivo originario, si registra un incremento del 6,92%.

	TOTALE AGGIORNATO	SU PREVENTIVO 2025 INIZIALE		SU CONSUNTIVO 2024	
ONERI CORRENTI	16.380.358,76 €	+ 1.060.358,76 €	+ 6,92 %	+ 1.259.103,18 €	+ 8,33 %

La previsione degli oneri correnti risulta pertanto così composta:

VOCI DI BILANCIO	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREVENTIVO INIZIALE		SU CONS. 2024
Competenze al personale	4.043.731,48	24,69	+ 53.731,48 €	+1,35 %	- 1,75 %
Funzionamento	4.688.208,00	28,62	+ 188.208,00 €	+ 4,18 %	+ 19,55 %
Interventi economici	4.321.038,90	26,38	+ 921.038,90 €	+ 27,09 %	+ 5,20 %
Ammortamenti e accantonamenti	3.327.380,38	20,31	- 102.619,62 €	- 2,99 %	+ 11,80 %

6. PERSONALE

Gli oneri del personale originariamente previsti per l'esercizio 2025 sono stati incrementati delle dovute quote di IVC (Indennità di Vacanza Contrattuale), stante la perdurante mancata sottoscrizione dei CCNL per i trienni contrattuali 2022-2024 e 2025-2027.

L'art. 2 comma 6 del CCNL 2019-2021 del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, prevede infatti che a decorrere dal mese di aprile dell'anno successivo alla scadenza del contratto citato, qualora lo stesso non sia stato rinnovato e non sia stata disposta l'erogazione di cui all'art. 47-bis comma 1 del D.L.gs. n. 165/2001, è riconosciuta entro i limiti previsti dalla legge di bilancio in sede di definizione delle risorse contrattuali, una copertura economica che costituisce una anticipazione dei benefici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale che rappresenta il 25,26% del totale degli oneri.

Per il triennio 2022-2024, così come indicato dall'art. 1, comma 28, della Legge di Bilancio 2024 del 30/12/2023, n. 213, per l'anno 2024, con il messaggio n. 160/2024, NOIPA ha stabilito l'applicazione dell'IVC, aumentata di 6,7 volte del valore annuale, anche per il 2025 e fino alla firma del CCNL.

La legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025), al comma 128 dell'articolo 1, ha inoltre previsto che, nelle more della definizione del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2025-2027, si dia luogo, in deroga alle procedure previste dalle disposizioni vigenti in materia, all'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 47- bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nelle seguenti misura mensile percentuale rispetto agli stipendi tabellari: 0,6% dal 1° aprile al 30 giugno 2025 e 1% dal 1° luglio 2025.

Le IVC, dovendo detrarsi dal valore degli accantonamenti per aumenti contrattuali, transitano dalla voce di bilancio "Accantonamenti e ammortamenti" alla voce "Personale" per pari importo.

7. FUNZIONAMENTO

I costi di funzionamento subiscono un incremento del 4,18% rispetto ai valori iniziali di preventivo (+188.208,00 €); corrispondono al 28,62% del totale degli oneri. Comprendono i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione sul totale sotto riportata:

MASTRI	TOTALE AGGIORNATO	% SU TOT.	SU PREVENTIVO INIZIALE		SU CONS. 2024
Prestazione di servizi	1.699.508,00	36,25	- 17.092,00 €	- 1,00 %	+ 20,07 %
Godimento di beni di terzi	33.800,00	0,72	- 4.600,00 €	- 11,98 %	+ 1,12 %
Oneri diversi di gestione	1.719.900,00	36,69	+ 209.900,00 €	+ 13,90 %	+ 26,76 %
Quote associative	1.005.000,00	21,44	-	-	+ 12,53 %
Organi istituzionali	230.000,00	4,91	-	-	+ 3,21 %

L'incremento degli "Oneri vari di gestione", aumentati del 26,76 % rispetto al consuntivo 2024 (+363.136,71 €) e del 13,90 % rispetto al preventivo iniziale (+ 209.900,00 €), ha reso necessario una rimodulazione degli altri mastri. L'incremento è dovuto alla determinazione della misura dell'IRES (+ 236.767,82 €), che tassa al 24% l'intero importo del dividendo incassato nel 2025 (986.532,58 €, cfr. gestione finanziaria) relativo alle azioni dell'Aeroporto Guglielmo Marconi acquisite dalla Camera di commercio nel mese di gennaio 2025 per oltre 23 milioni di euro, e ai correlati oneri finanziari (quantificati in circa 14.000,00 €).

Di converso quindi, sono state diminuite le risorse originariamente previste nei mastri "Oneri per prestazione di servizi" (-1,00%, -17.092,00 €) e "Godimento di beni di terzi" (- 11,98%, - 4.600,00 €), in considerazione del maggior margine che prudenzialmente viene previsto in questi mastri.

Si espongono di seguito i valori del calcolo di riferimento per la valutazione del vincolo posto dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art.1, commi 590-600), così come rideterminati dalla nota Mise prot. 88550 del 25 marzo 2020 (che ha escluso dal limiti di spesa e dalla base imponibile della media del triennio 2016-2018 gli interventi economici iscritti nella voce B7a), dalla Circolare RGS n. 42 del 7 dicembre 2022 (che ne ha escluso i buoni pasto), dalla nota MIMIT n. 0197414 del 14 giugno 2023 (che ne ha escluso gli emolumenti degli Organi camerali, sino ad una concorrenza massima, per la CCIAA di Modena, pari a 165.000,00 €).

A differenza del 2024 e del 2023 (quando la circolare RGS n. 29 del 3 novembre 2023 per il 2024 e la circolare RGS n. 42 del 7 dicembre 2022 per il 2023 prevedettero l'esclusione dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili), nessuna esclusione è stata prevista a questo titolo per il 2025.

Valori di riferimento	2016	2017	2018	
B7B	1.675.472,00	1.640.034,12	1.753.346,46	
B7C	0,00	0,00	0,00	
B7D	257.411,48	73.199,45	64.020,54	
B8	86.312,62	77.995,05	77.134,00	
TOTALE ONERI	2.019.196,10	1.791.228,62	1.894.501,00	
Oneri connessi a progetti vincolati	505,51	3.380,08	19.382,68	MEDIA triennio COSTO
Costi per acquisto di beni e servizi	2.018.690,59	1.787.848,54	1.875.118,32	1.893.885,82

Complessivamente gli oneri soggetti a vincolo, previsti a valle di questo aggiornamento, si riducono di 27.742,00 € rispetto al valore originariamente previsto (pari a 1.740.000,00 €), raggiungendo la quota di 1.712.258,00 €.

Rispetto al vincolo su esposto, di 1.893.885,82 €, il margine si incrementa quindi a 181.627,82 €.

8. INTERVENTI ECONOMICI

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi promozionali per l'esercizio 2025, inizialmente previsto in misura pari a 3.400.000 €, già incrementato in corso d'anno di 48.000 € (a valle della sottoscrizione di una convenzione con la Camera di commercio dell'Emilia per lo sviluppo

di un programma di attività per l'internazionalizzazione delle imprese dei rispettivi territori di competenza), aumenta complessivamente del 27,09%, in termini assoluti di 921.038,90 €.

In questa fase concorrono a questo importante variazione rispetto ai valori iniziali:

- progettualità/iniziative deliberate successivamente all'approvazione del preventivo o esito di rimodulazione delle risorse di progettualità/iniziative già in essere (674.950,00 €). Si espongono di seguito in correlazione alla linea strategica a cui concorrono:

301 - Promos Italia	172.000,00
600 - Modena Smart Life (delibera di Giunta n. 104 del 27.05.2025)	20.000,00
601 - Incremento risorse Bando marketing (delibera di Giunta n. 84 del 14.04.2025)	102.950,00
601 - Festival Filosofia (delibera di Giunta n. 102 del 27.05.2025)	75.000,00
601 - Celebrazioni 850 Unimore (delibera di Giunta n. 94 del 30.04.2025)	20.000,00
601 - Progetto Press Tour in Modena (delibera di Giunta n. 119 del 25.06.2025)	50.000,00
601 - Tradizione e sapori promozione marchio	70.000,00
601 - Incremento risorse iniziativa "Modena ti regala una notte"	50.000,00
701 - Incremento risorse Fondo per la sicurezza	50.000,00
701 - Bandi per promozione della legalità	25.000,00
701 - Progetto deposito brevetti	25.000,00
802 - Cooperazione tra UCER e CCIAA Euroskills 2025	15.000,00

- il finanziamento dei progetti a valere sul fondo perequativo 2023-2024, approvati con delibera di Giunta n. 74 del 16 aprile 2024. Dei 5 progetti a cui si è aderito, i primi due vengono gestiti a livello regionale direttamente dall'Unione Regionale delle Camere di commercio, mentre per gli ultimi tre sono previste anche attività territoriali a carico della CCIAA, con un finanziamento di 35.000 € /progetto, già utilizzati nel corso del 2024 per un totale di 13.565,60 €. Vengono rese disponibili le risorse di cui al contributo residuo per le attività da realizzarsi nel corso del 2025 (91.434,40 €), come da dettaglio:

1. Sostegno al turismo	
2. Infrastrutture	
3. Transizione energetica	26.388,22 €
4. Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	14.890,34 €
5. Internazionalizzazione	1.500,00 €

- il rinvio dal 2024 delle risorse (così come per i proventi) delle attività non concluse nel 2024 relativamente ai progetti "Formazione lavoro" e "Turismo", approvati per il triennio 2023-2025 con delibera di Consiglio n. 20 del 27 ottobre 2022 ed autorizzati dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 23 febbraio 2023, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 219/2016, finanziato dall'incremento del 20% di diritto annuale; i proventi, pari a 75.061,00 € sono qui ridotti delle percentuali autorizzate dal Ministero, a titolo di copertura forfettaria dei costi interni (di personale e funzionamento), ed in particolare:

1. Formazione lavoro	39.750,00 €
2. Turismo	22.432,00 €

- l'incremento dei costi esterni del progetto "Turismo", con corrispondente diminuzione dei costi interni (31.593,50€), per alimentare la disponibilità per il progetto "Modena ti regala una notte".

Si fornisce di seguito il dettaglio delle risorse finanziate dall'incremento del +20% di diritto annuale per il 2025. Confluiscono negli Interventi promozionali le risorse di cui ai costi esterni e ai voucher, per un totale di un milione di euro, a cui si aggiungono in questa fase ulteriori 106.654,50 € finanziati dal diritto annuale:

PROGETTI EX ART. 18, CO. 10, L.219/2016	COSTI INTERNI (costi di personale + spese generali)	COSTI ESTERNI (interventi economici)	VOUCHER (interventi economici)	FINANZIAMENTO PROGETTO (provento netto)
La doppia transizione: digitale ed ecologica	77.600	219.650	228.350	525.600
Formazione lavoro	19.280 (+ 9.578 da risconto 2024) = 28.858	49.800 (+ 39.750 da risconto 2024) = 89.550	30.200	99.280 (+ 49.328 di risconto 2024) = 148.608
Turismo	41.200 (+ 3.301 da risconto 2024) = 44.501 (- 44.472,5 per incremento costi esterni) = 28,50	280.000 (+ 22.432 da risconto 2024) + 44.472,5 (da riduzione costi interni) = 346.904,50	-	321.200 (+ 25.733 di risconto 2024) = 346.933
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti SEI	29.920	192.000	-	221.920
VALORI TOTALI (rispetto al preventivo originale)	168.000 (+ 12.879 legati al risconto 2024) (- 44.472,50 per incremento costi esterni) = 136.406,50	1.000.000 (+ 62.182 legati al risconto 2024) (+ 44.472,50 da riduzione costi interni) = 1.106.654,50		1.168.000 (+ 75.061 di risconto 2024) = 1.243.061

Così come negli anni precedenti, gli interventi economici sono gestiti da un sistema informatico di pianificazione e programmazione strutturato per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità, che ne evidenzia la destinazione, gestendone in dettaglio i singoli progetti e gli obiettivi correlati.

Se ne riportano di seguito i quadri riassuntivi, con evidenza dei progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale:

INTERVENTI ECONOMICI

Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
-------------------------	------------------------------	---------------------------

AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

2.060.000,00

259.750,00

2.319.750,00

Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
301	D1.1	INTERNAZIONALIZZAZIONE	842.000,00	220.000,00	1.062.000,00
D1.11	D1.11	Servizi di informazione, formazione e assistenza all'estero	842.000,00	220.000,00	1.062.000,00
31.D1.11.01	D1.11	Finanziamento incarichi a Promos Italia srl	500.000,00	220.000,00	720.000,00
31.D1.11.02	D1.11	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	100.000,00		100.000,00
31.D1.11.03	D1.11	Fondo per progetti e/o iniziative delle azioni di associazioni di categoria per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	50.000,00		50.000,00
31.E1.41.00	E1.41	INTERNAZIONALIZZAZIONE (+20%)	192.000,00		192.000,00

Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
400	D2.1	TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	743.000,00	-	743.000,00
D2.1	D2.21	Iniziativa a sostegno della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale	743.000,00	-	743.000,00
40.D2.21.01	D2.21	Sviluppo servizi connessi all'Agenda digitale e digitalizzazione servizi per le imprese	240.000,00		240.000,00
40.D6.12.01	D6.12	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	50.000,00		50.000,00
40.E1.11.00	E1.11	DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA (+20%)	448.000,00		448.000,00
40.D5.12.01	D5.12	AESS - Progetto di sviluppo	5.000,00		5.000,00

Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
401	D6.1	SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI	305.000,00	-	305.000,00
D6.1	D6.11	Iniziativa a sostegno dello sviluppo d'impresa	230.000,00	-	230.000,00
41.D6.11.01	D6.11	Iniziativa a favore di neo-imprese	100.000,00		100.000,00
41.D6.11.02	D6.11	Iniziativa a favore delle imprese cooperative	20.000,00		20.000,00
41.D6.11.03	D6.11	Iniziativa locali di valorizzazione dell'economia modenese	50.000,00		50.000,00
41.D6.11.04	D6.11	Progetto di valorizzazione delle aree montane della provincia in collaborazione con le associazioni di categoria	20.000,00		20.000,00
41.D6.12.01	D6.12	Programma TACC - Training for Automotive Company Creation in collaborazione con Confindustria Emilia e Unimore	30.000,00		30.000,00
41.D6.15.01	D6.15	Iniziativa del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile	5.000,00		5.000,00
41.D6.15.02	D6.15	Iniziativa del Comitato Giovani Imprenditori	5.000,00		5.000,00

Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
D6.2	D6.21	Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni	75.000,00	-	75.000,00
41.D6.22.01	D6.22	Rafforzamento tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica: il marchio collettivo camerale Tradizione e Sapori	50.000,00		50.000,00
41.D6.22.02	D6.22	Iniziativa di miglioramento dei castagneti da frutto della provincia	25.000,00		25.000,00

Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
402	D4.1	ORIENTAMENTO AL LAVORO	170.000,00	39.750,00	209.750,00
D4.2	D4.2	Iniziativa per l'accesso e formazione per il lavoro	170.000,00	39.750,00	209.750,00
42.E1.21.00	E1.21	I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (+20%)	80.000,00	39.750,00	119.750,00
42.D4.12.01	D4.21	Estate in alternanza e progetti di orientamento in collaborazione con gli istituti scolastici modenesi	60.000,00		60.000,00
42.D4.22.01	D4.22	Fondo per attività corsistica attività regolate anche in collaborazione con le associazioni di categoria	30.000,00		30.000,00

AREA STRATEGICA 2: COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO			1.110.000,00	554.854,50	1.664.854,50
Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
600	D6.1	PROMOZIONE INFRASTRUTTURE	5.000,00	20.000,00	25.000,00
D6.1	D6.12	Infrastrutture logistiche	5.000,00	20.000,00	25.000,00
60.D6.16.01	D6.12	Supporto al Sistema intermodale	5.000,00		5.000,00
60.D6.16.02	D6.12	Modena Smart Life	-	20.000,00	20.000,00
Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
601	D3.1	MARKETING TERRITORIALE	995.000,00	434.854,50	1.429.854,50
D3.1	D3.12	Iniziative a sostegno dei settori del turismo, della cultura e delle eccellenze del territorio	995.000,00	434.854,50	1.429.854,50
61.D3.12.01	D3.12	Azioni di marketing territoriale	140.000,00	197.950,00	337.950,00
61.D3.12.02	D3.12	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	20.000,00		20.000,00
61.D3.12.03	D3.12	Fondo per incentivazione e valorizzazione fiere presso quartiere fieristico di Modena	100.000,00		100.000,00
61.D3.12.05	D3.12	Contributo per il rally di Modena	20.000,00		20.000,00
61.E1.51.00	E1.51	TURISMO (+20%)	280.000,00	116.904,50	396.904,50
61.D3.13.01	D3.13	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	300.000,00	50.000,00	350.000,00
61.D3.13.02	D3.13	Prodotti agroalimentari: sostegno promozionale al marchio camerale Tradizione e Sapori	130.000,00	70.000,00	200.000,00
61.D3.13.03	D3.13	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Cillegia	5.000,00		5.000,00
Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
701	C2.1	TUTELA DELLA LEGALITA'	110.000,00	100.000,00	210.000,00
D6.1	D6.13	Servizi a supporto del contrasto alla criminalità economica e ambientale	110.000,00	100.000,00	210.000,00
71.D6.13.01	D6.13	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi anche informatici	50.000,00	50.000,00	100.000,00
71.D6.30.00	D6.30	Bandi per attività a tutela della legalità		25.000,00	25.000,00
71.D6.32.01	D6.32	Progetto triennale azioni di sensibilizzazione alla cultura della legalità attraverso la valorizzazione del made in Italy agroalimentare della provincia di Modena	20.000,00		20.000,00
71.D6.32.02	D6.32	Consulta legalità	5.000,00		5.000,00
71.D6.32.03	D6.32	Iniziative sulla cybersecurity in collaborazione con Clusit ed Unimore	25.000,00		25.000,00
71.D6.32.04	D6.32	Progetto deposito brevetti		25.000,00	25.000,00
71.C2.22.01	C2.22	Iniziative a tutela dei consumatori e del mercato	10.000,00		10.000,00
AREA STRATEGICA 3: COMPETITIVITA' DELL'ENTE			230.000,00	106.434,40	336.434,40
Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
801	C1.1	SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	150.000,00	-	150.000,00
D6.4	D6.41	Osservatori economici	150.000,00	-	150.000,00
81.A1.34.01	A1.34	Valorizzazione dati del Registro Imprese e sviluppo interoperabilità con Enti del territorio	90.000,00		90.000,00
81.D6.41.01	D6.41	Indagine congiunturale sulle imprese in collaborazione con le Associazioni	10.000,00		10.000,00
81.D6.41.02	D6.41	Studi socio-economici rilevanti per il territorio (Osservatorio nazionale aftermarket, ecc.)	50.000,00		50.000,00
Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
802	A1.1	EFFICIENZA E QUALITA' DEI SERVIZI	80.000,00	106.434,40	186.434,40
A2.1	A2.12	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie	80.000,00	106.434,40	186.434,40
82.A2.12.01	dettaglio	Quote di adesione	60.000,00		60.000,00
82.A2.12.02	dettaglio	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	20.000,00	106.434,40	126.434,40
TOTALE PROMOZIONALI al netto dei progetti finanziati dal diritto annuale			2.400.000,00	764.384,40	3.164.384,40
Codice Prodotto contabile	Mappa processi		Budget iniziale 2025	Aggiornamento luglio 2025	Budget aggiornato 2025
PROGETTI FINANZIATI DALL'INCREMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE					
31.E1.41.00	E1.41	INTERNAZIONALIZZAZIONE (+20%)	192.000,00	-	192.000,00
40.E1.11.00	E1.11	DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA (+20%)	448.000,00	-	448.000,00
42.E1.21.00	E1.21	I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (+20%)	80.000,00	39.750,00	119.750,00
61.E1.51.00	E1.51	TURISMO (+20%)	280.000,00	116.904,50	396.904,50
			1.000.000,00	156.654,50	1.156.654,50
TOTALE PROMOZIONALI			3.400.000,00	921.038,90	4.321.038,90

9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2025 viene diminuita del 2,99% (-102.619,62 €). Le variazioni negative interessano gli ammortamenti correlati al piano degli investimenti, di cui si dirà in seguito, in particolare relativamente alle immobilizzazioni materiali per complessivi 72.700,00 €. Si prevedono infatti ammortamenti posticipati per la gran parte degli investimenti pianificati in fase iniziale (1.768.000,00 €) e nell'ambito di questo aggiornamento (380.000,00 €). Come già anticipato in premessa, nel corso del 2025 sarà possibile completarne la progettazione, ma non altrettanto la realizzazione. Aumentano invece, di 500 € gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali, che dovrebbero completarsi nel corso dell'anno. Diminuisce inoltre l'accantonamento del fondo oneri contrattuali di 53.731,48 €, come già dettagliato nella voce relativa al personale.

Aumenta la svalutazione correlata all'incremento del diritto annuale, di cui si è dato conto nell'ambito dei proventi (+23.311,86 €).

(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (-€ 1.332.797,36)

Il risultato della gestione corrente risulta, in questa fase di aggiornamento, negativo per un importo pari a -1.332.797,36 €, con un incremento del 280,80% (- 982.797,36 €) rispetto ai valori iniziali di preventivo (pari a -350.000,00 €).

Analisi della gestione finanziaria (€ 1.036.532,58)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ 1.036.532,58)

Come già anticipato, nel mese di gennaio 2025 sono state acquisite ulteriori 1.986.912 azioni (rappresentative complessivamente del 5,5% del relativo capitale sociale) rispetto a quelle già detenute (per lo 0,30 % del capitale sociale), della società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna spa, società quotata, per un importo complessivo pari a 23.147.525,00 €. La cedola dei relativi dividendi, non prevedibile né prevista nel preventivo approvato a novembre 2024, è pari a 986.532,58 €. Tale importo incrementa l'intera gestione finanziaria di una percentuale pari a 1.973,07, portando il valore iniziale dei proventi finanziari da 50.000 € a 1.036.532,58 €.

Analisi della gestione straordinaria (€ 296.264,73)

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Dal 2019 vengono valorizzati in questa voce solo i conti di provento e di onere straordinario di natura promozionale e quelli correlati alla gestione del diritto annuale. In questa fase sono stati incrementati solo i valori già contabilizzati a sopravvenienza attiva e passiva.

In relazione agli interventi promozionali, si è accertato di non dover più liquidare, per mancata rendicontazione, un contributo concesso nel 2024 pari a 3.000,00 €. I proventi straordinari sono stati conseguentemente incrementati dello 0,86%. In relazione al diritto annuale, sono stati incrementate le sopravvenienze passive dei valori contabilizzati per diritto, sanzioni e interessi, pari complessivamente a 6.735,22 €, che incrementano la previsione originaria del 13,47 % (56.735,22 € vs 50.000 € del preventivo iniziale).

Situazione economica dell'esercizio

Se il confronto proventi e oneri correnti chiude con un disavanzo di 1.332.797,36 €, l'incidenza delle gestioni finanziaria (1.036.532,58 €) e straordinaria (296.264,78 €) consente di chiudere questo aggiornamento di preventivo 2025 in pareggio.

Analisi del piano degli investimenti

Il piano degli investimenti viene incrementato di 4.380.000 € (+16,40 %) rispetto ai valori iniziali di preventivo (26.715.000 €) e ammonta complessivamente a 31.095.000 €. Il prospetto ne dettaglia puntualmente le variazioni:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	PREVENTIVO INIZIALE 2025	VARIAZIONI	PREV. AGG.TO 2025
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
– Software	4.900	- 4.900	-
– Diritti d'autore	2.700		2.700
– Marchi	2.700		1.300
– Costi per progetti pluriennali	11.100	+ 4.900	16.000
Totale	20.000	-	20.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
– Immobili	645.000	- 48.000	597.000
– Impianti e impianti speciali di comunicazione	355.000	- 139.000	216.000
– Macchine e attrezzatura varia	547.700	+ 500.000	1.047.700
– Macchine d'ufficio elettroniche e calcolatori	26.000	-	26.000
– Arredi	120.000	+ 67.000	187.000
– Biblioteca	1.300	-	1.300
Totale	1.695.000	+ 380.000	2.075.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
– Partecipazioni azionarie	25.000.000	+ 4.000.000	29.000.000
Totale	25.000.000	+ 4.000.000	29.000.000
TOTALE INVESTIMENTI	26.715.000	+ 4.380.000	31.095.000

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni immateriali viene confermata in complessivi 20.000 €, ma riarticolata al suo interno. Alcuni interventi, come quelli relativi ai software, prudenzialmente considerati pianificati, sono stati azzerati. Sono invece stati valorizzati progetti specifici, a valenza pluriennale, come la gestione dell'inventario, che ha cadenza decennale, l'impianto del programma per la gestione diretta del servizio di mailing massimo e quello per la gestione delle determine e delle delibere.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni materiali, inizialmente pari a 1.695.000 €, viene incrementata in questa fase di 380.000,00 € (+22,42%).

- Immobili: sono stati riprogrammati interventi già pianificati nel 2025 che non sarà possibile realizzare o completare nel corso dell'anno (come la produzione della certificazione antisismica relativa alla palazzina di Campogalliano o la sostituzione degli infissi della sede camerale, soggetta al benessere della Soprintendenza ai Beni architettonici), e riquotati gli

interventi già previsti originariamente come le opere murarie correlate al rinnovamento delle soluzioni di arredo del piano interrato dove si trovano il Registro Imprese e gli sportelli aperti al pubblico;

- Impianti generici e speciali di comunicazione: è stato riprogrammato un importante intervento sugli impianti multimediali delle sale camerale che non sarà possibile completare nel corso dell'anno; è invece stato previsto il rifacimento dell'impianto elettrico della sala Panini e il rifacimento del centralino della sede di via Ganaceto 113;
- Macchine, apparecchiature e attrezzatura varia: da anni la Camera di commercio reca tra i conti d'ordine la previsione di 1.500.000 € per lo sviluppo di attività del Tecnopolo di Modena, collocato all'interno dell'ateneo, ove ha sede anche Democenter. La previsione si riferisce ad un protocollo d'intesa, risalente a diversi anni fa e rinnovato nel tempo, tra l'Ente camerale e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di condividere attività progettuali all'interno del Tecnopolo a beneficio delle imprese modenesi. In questo contesto, la Giunta con delibera n. 89 del 30/05/2024, ha valutato positivamente il piano di sviluppo del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti, con cui l'Università prevede di realizzare progettualità di diretto impatto sulle aziende del territorio. La gara relativa all'acquisto di uno spettrometro di risonanza magnetica nucleare 400MHz, che avrebbe dovuto impegnare la Camera di commercio nel 2024, il primo dei tre anni interessati, si è conclusa nel 2025, ragione per la quale è necessario rendere disponibile nel corso di quest'anno le necessarie risorse a preventivo, nel presupposto che il secondo macchinario, già previsto nel preventivo 2025, venga effettivamente acquistato nel corso dell'anno;
- Arredi e mobili: è stato incrementato il budget già previsto per il rifacimento della soluzione d'arredo del piano interrato della sede camerale, che ospita gli uffici del Registro Imprese e del Rilascio dei documenti per l'estero, insieme con gli sportelli aperti al pubblico.

Come è evidente, si tratta di investimenti per i quali nel corso del 2025 sarà sempre possibile definire ed affidare gli incarichi per i servizi di progettazione, direzione lavori, supporto al RUP e alla stazione appaltante; non sarà sempre possibile ultimare la realizzazione degli interventi e dei lavori. Gli interventi vengono qui pianificati per consentire l'affidamento degli incarichi.

Come già anticipato, gli ammortamenti sono stati rimodulati, sulla base dei possibili SAL di competenza 2025 o 2026 e/o del possibile inizio dei lavori a cavallo o direttamente nel 2026. Altrettanto dicasi in relazione alla possibile riproposizione dei medesimi valori nel piano degli investimenti 2026.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 2025, originariamente previste in 25.000.000 di euro, di cui € 5.000.000 per l'acquisizione di quote della società Bologna Fiere Spa e 20.000.000 € per l'incremento delle quote della società Aeroporto G. Marconi Spa e dei correlati costi notarili, vengono incrementate in questa fase di ulteriori 4 milioni di euro (+ 16,00%), a causa dell'acquisto di un maggiore numero di quote societarie rispetto a quello originariamente previsto.

Con delibera n. 1 del 21 gennaio 2025, la Giunta approvò l'acquisizione di 1.986.912 azioni di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa ad un prezzo per azione di 11,65 €, pari a complessivi 23.147.525 €, a cui si sono aggiunti i correlati costi notarili (19.488,00 €) e i costi di valutazione della congruità della compravendita (115.900,00 €), per una capitalizzazione totale pari a 23.282.913 €, in luogo dei previsti 20 milioni di euro.

Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali

I dati del preventivo economico illustrati vengono quindi distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

A tal proposito e "ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro" - come recita l'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09 -, nel 2013 venne definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale).

La mappatura dei processi citata, revisionata progressivamente sino al 2023, è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici. Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello, che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.

Funzione Istituzionale	Macro Funzione	Macro Processo
A. ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Governo camerale	A1 Performance management, compliance e organizzazione
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato
		A3 Comunicazione
B. SERVIZI DI SUPPORTO	Processi di supporto	B1 Risorse umane
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede
		B3 Bilancio e finanza
C. ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Trasparenza, semplificazione e tutela	C1 Semplificazione e trasparenza
		C2 Tutela e regolazione
D. STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZIONE ECONOMICA	Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione
		D2 Digitalizzazione
		D3 Turismo e cultura
		D4 Orientamento al mondo del lavoro ed alla nuova imprenditorialità
		D5 Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
Ex modifica L.580/1993, art. 18, co.10	Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE
Ex modifica L.580/1993, art. 18, co.1, lett. f)	Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio
	Fuori perimetro	Z1 Extra

Si segnala sin d'ora che i progetti finanziati ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L.580/1993, le attività riferibili alla lettera f) del comma 1 del medesimo articolo 18 (così come modificati dal D. Lgs 219/2016) e le attività "Fuori perimetro", non essendo ancora stato modificato il DPR 254/05, che prevede che la rappresentazione del preventivo venga articolata integralmente nell'ambito delle funzioni istituzionali A, B, C, D, continueranno ad essere associati alla funzione istituzionale indicata nella precedente mappa dei processi, in particolare:

- D, per quanto riguarda i progetti di cui alla maggiorazione del diritto annuale, codificati come
 - E1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica
 - E1.2 Formazione lavoro
 - E1.4 Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali
 - E1.5 Turismo
- B, per quanto riguarda la gestione delle concessioni in uso di sedi, sale e spazi camerali (codificati come F1.1.1 nella nuova mappa dei processi)
- A, per le attività fuori perimetro correlate all'incarico di Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, conferito al Segretario Generale della Camera di commercio di Modena.

Sempre ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09, "le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali".

PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse. In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedranno esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli Oneri per il personale: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. In relazione ai dirigenti, che distribuiscono significativamente la propria attività su funzioni diverse, gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

In fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati i costi del personale direttamente dedicato ai singoli sotto-processi, mediante congelamento dei dati del *time sheet* (la rilevazione della distribuzione del proprio tempo lavorato sulle attività camerali, effettuata da ciascun dipendente con cadenza almeno mensile), calcolo delle percentuali di ripartizione e conseguente attribuzione, in modalità diretta sui sotto-processi, dei costi di personale interno. I costi per la gestione dei "Concorsi a premio" e dell'"Indagine congiunturale" sono invece stati attribuiti direttamente al sotto-processo competente.

Tutti gli Oneri di funzionamento, gli Interventi economici e gli Ammortamenti ed accantonamenti sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*).

Anche i Proventi sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

Delle singole voci di bilancio si è dato puntualmente conto nel [Preventivo 2025](#), a cui si rimanda.

ONERI COMUNI

Sono stati considerati oneri comuni a più funzioni, in quanto non “direttizzabili” sui singoli processi, i conti di bilancio di seguito elencati.

ONERI COMUNI
3210 - Competenze al personale
321001 - Retribuzione ordinaria dirigenti (quota parte SG)
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti (quota parte SG)
3220 - Oneri sociali
322003 - INAIL dipendenti (quota parte SG)
322004 - Contributi I.N.P.D.A.P. (quota parte SG)
322005 - Contributi E.N.P.D.E.P. (quota parte SG)
3230 - Accantonamenti
323000 - Accantonamenti IFS (quota parte SG)
3240 - Altri costi di personale
324000 - Interventi assistenziali al personale
324003 - Personale distaccato al MICA
324006 - Altre spese per il personale (accertamenti sanitari)
324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti
3250 - Prestazione di servizi
325000 - Oneri Telefonici
325003 - Spese consumo acqua
325004 - Spese consumo energia elettrica
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento
325030 - Oneri per assicurazioni
325039 - Buoni pasto
325050 - Spese per automazioni servizi
325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali
325061 - Formazione obbligatoria del SG
325081 - Rimborso spese per missioni del SG
3260 - Godimento beni di terzi
326006 - Canoni di noleggio attrezzature
3270 - Oneri di versi di gestione
327000 - Oneri per acquisto libri (se non direttizzabili)
327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati
327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati
327009 - Materiale di consumo
327017 - Imposte e tasse
327018 - Ires
327021 - Irap
327040 - Interessi passivi
327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo
327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative
3280 - Quote associative
328000 - Fondo perequativo
328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA
328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA
3410 - Ammortamenti per Immobilizzazioni Materiali
341021 - Ammortamento Mach. Ufficio Elettrom. Elettron. e Calcolatrici

Investimenti e proventi non “direttizzabili” rimangono in capo alla funzione B “Servizi di supporto”.

Gli oneri comuni, assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo, vengono invece ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato “FTE integrato”, successivamente dettagliato. L’indice suddetto comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell’ambito di servizi esternalizzati all’interno degli uffici camerali, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2, art. 7 del DPR 254/2005. L’indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni, come di seguito dettagliato.

DRIVER DI RIBALTAMENTO 2025

Cdc	FTE integrato
EA11	5,64290835178
EB33	20,31087632196
EC22	2,76613154499
ED11	13,07265288045
ED41	8,13242674227
EC63	8,07710411137
EC74	9,18351247126
FC81	30,15890129272
SA01	2,65548628319
	100,000000000

Analisi strutturali di bilancio

L'art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D. Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

Per valutare in questa fase non solo le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi programmatici nell'esercizio 2024, quanto il quadro integrato dei valori di bilancio e le relative dinamiche, si rappresentano di seguito, sinteticamente, i valori consuntivi degli ultimi bilanci e degli investimenti realizzati:

VOCI DI ONERI/PROVENTI (dati arrotondati ed espressi in migliaia di euro)	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
GESTIONE CORRENTE						
<i>A) Proventi correnti</i>	15.686	14.461	17.126	15.422	16.845	16.133
<i>B) Oneri correnti</i>	(15.204)	(18.539)	(16.813)	(15.517)	(15.289)	(15.143)
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	482	(4.077)	313	(95)	1.556	990
<i>Proventi finanziari</i>	339	382	73	73	45	102
<i>Oneri finanziari</i>	0	0	0	0	0	0
C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	339	382	73	73	45	102
<i>Proventi straordinari</i>	1.558	750	1.282	714	1.012	670
<i>Oneri straordinari</i>	(63)	(137)	(88)	(158)	(171)	(130)
D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.495	613	1.194	556	840	540
<i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	0	79	0	0	11	0
<i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	(287)	(227)	(242)	0	0	0
E) DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	(287)	(148)	(242)	0	11	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D)	2.029	(3.231)	1.338	534	2.453	1.633

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Immobilizzazioni immateriali	61.967	19.934	21.334	19.915	1.057	3.279
Immobilizzazioni materiali	56.345	72.857	4.227.419	200.431	179.615	319.332
Immobilizzazioni finanziarie (al netto di prestiti e anticipazioni)	10.167	-	(9.241)	-	5.975	-
TOTALE INVESTIMENTI	128.480	92.793	(4.992)	220.346	186.647	322.611

Si illustra l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli anni dal 2019 al 2024, precisando che sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di verificare la sostenibilità dei futuri esercizi economici) e alla liquidità (per monitorarne la sostenibilità finanziaria).

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

	2020	2021	2022	2023	2024
ATTIVITA'					
a) Attivo fisso o immobilizzazioni					
- <u>Immobilizzazioni immateriali</u> (valore storico – f.do ammort.to)	1.581.007	1.519.778	1.457.549	1.378.911	1.313.722
- <u>Immobilizzazioni materiali</u> (valore storico – f.do ammort.to)	8.595.316	12.142.006	11.582.147	11.000.306	10.712.928
- <u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (valore storico)	12.090.394	2.755.260	2.733.011	2.686.795	2.687.974
- <u>Crediti di funzionamento a lungo</u> (al netto f.do svalutazione crediti)	1.638.449	1.711.621	1.305.233	739.254	426.267
Totale Attivo fisso o Immobilizzazioni	23.905.166	18.128.665	17.077.939	15.805.266	15.140.892
b) Attivo circolante o attività correnti:					
- <u>Magazzino</u>	60.008	109.099	121.502	118.254	108.871
- <u>Crediti a breve</u>	1.606.831	1.679.285	1.735.052	2.571.371	2.455.367
- <u>Disponibilità liquide</u>	33.102.954	37.428.254	39.441.713	41.748.595	44.744.466
- <u>Ratei e risconti attivi</u>	41.520	26.661	26.066	27.145	1.336
Totale Attivo circolante o attività correnti	34.811.312	39.243.298	41.324.333	44.465.365	47.310.040
PASSIVITA'					
a) Mezzi propri:					
- <u>Patrimonio netto</u>	45.964.720	47.298.368	47.810.479	50.200.356	51.834.364
Totale Mezzi propri	45.964.720	47.298.368	47.810.479	50.200.356	51.834.364
b) Passività consolidate:					
- <u>Debiti di funzionamento a medio-lungo termine</u>	406.725	697.670	755.651	933.454	962.457
- <u>IFS e TFR (quota a lungo)</u>	3.367.701	3.308.175	3.495.117	3.569.299	3.865.732
Totale Passività consolidate	3.774.425	4.005.875	4.250.768	4.502.753	4.828.189
c) Passività correnti:					
- <u>Debiti (a breve)</u>	4.538.096	4.039.441	4.598.151	3.039.020	3.208.169
- <u>Fondi rischi e oneri</u>	4.335.014	1.782.569	1.734.909	2.460.392	2.504.836
- <u>Ratei e risconti passivi</u>	104.222	245.711	7.965	68.111	75.374
- <u>TFR e IFS (quota a breve)</u>	-	-	-	-	-
Totale Passività correnti	8.977.332	6.067.721	6.341.026	5.567.522	5.788.379

Analisi di solidità patrimoniale

La solidità è intesa come la capacità dell'Ente di perdurare nel tempo con una struttura equilibrata, grazie alla sua adattabilità alle mutevoli condizioni interne ed esterne. La solidità patrimoniale può essere indagata con riferimento a due aspetti tra loro strettamente correlati:

- *l'equilibrio patrimoniale* → bilanciamento tra fonti (capitale proprio e/o capitale di terzi) ed impieghi (investimenti);
- la composizione delle fonti (passivo patrimoniale) → bilanciamento tra capitale proprio e capitale di terzi → eventuale sostenibilità dell'*indebitamento*.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori della solidità patrimoniale. E' bene ricordare che il valore informativo di ciascun indicatore non risiede esclusivamente nel suo valore numerico, ma anche nella sua dinamica temporale e nella sintesi informativa che si ottiene.

MARGINE DI STRUTTURA

Un indice importante nella definizione della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Il *margine primario* di struttura indica la capacità dei mezzi propri (patrimonio netto) di coprire l'attivo fisso (immobilizzazioni). E' dato da:

$$\text{Margine primario} = (\text{Patrimonio netto}) - (\text{Attivo fisso})$$

Chiave di lettura:

Se il margine primario è > 0, il capitale proprio finanzia interamente le attività fisse e parte dell'attivo circolante (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine primario è < 0, il capitale proprio finanzia solo in parte le attività immobilizzate (la cui differenza è coperta dalle passività consolidate).

Il *margine secondario* di struttura indica la capacità del capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) di finanziare l'attivo fisso.

$$\text{Margine secondario} = (\text{Patrimonio netto} + \text{Passività consolidate}) - (\text{Attivo fisso})$$

Chiave di lettura:

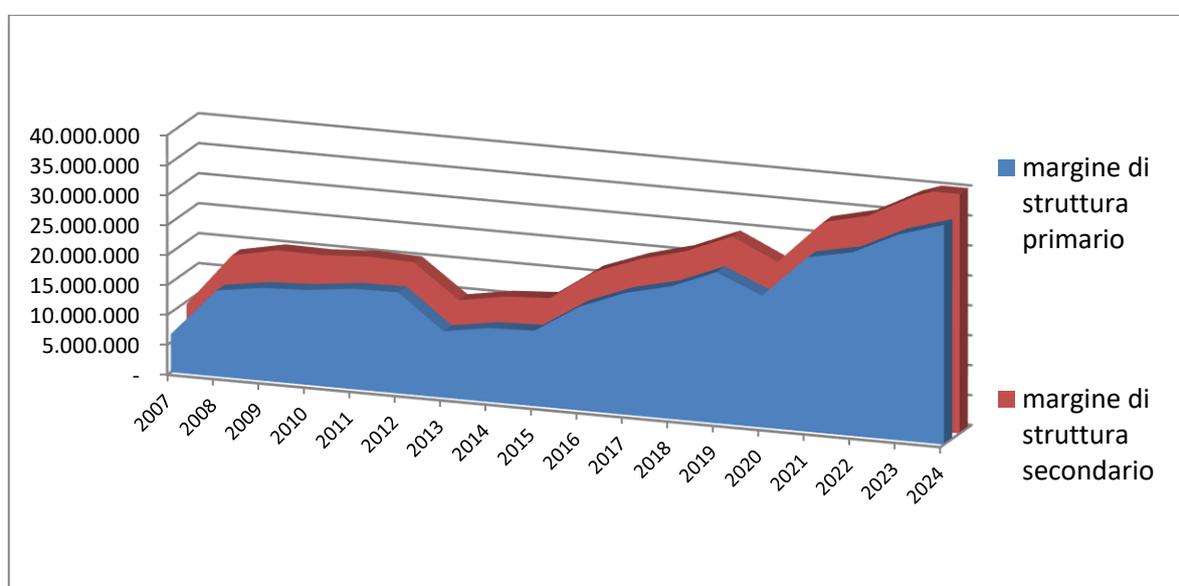
Se il margine è > 0, l'attivo fisso è interamente finanziato dal capitale permanente (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine è < 0, parte dell'attivo fisso è finanziata dalle passività correnti, con rischio di tensioni finanziarie

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio netto	49.259.914	45.964.720	47.298.368	47.810.479	50.200.356	51.834.364
Attivo fisso	23.992.194	23.905.166	18.128.665	17.077.939	15.805.266	15.140.892
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	25.267.720	22.059.554	29.169.703	30.732.540	34.395.090	36.693.473

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio netto	49.259.914	45.964.720	47.298.368	47.810.479	50.200.356	51.834.364
Passività consolidate	4.117.479	3.774.425	4.005.875	4.250.768	4.502.753	4.828.189
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	29.385.199	25.833.980	33.175.577	34.983.308	38.897.843	41.521.662

Sia il margine primario che il margine secondario sono, nel periodo considerato, sempre positivi e in progressivo aumento con l'unica eccezione nel 2020, indice di un'ottima solidità patrimoniale dell'Ente, il quale riesce con costanza a coprire, con i soli propri mezzi, il fabbisogno durevole. Nel 2020 l'importante impegno economico (e finanziario) a sostegno delle imprese ha naturalmente inciso sulle riserve patrimonializzate, senza comunque inficiare la solidità patrimoniale di cui l'Ente continua a godere, come bene dimostrano i dati degli anni successivi.



Il divario tra i due margini è rappresentato dalle passività consolidate. La dinamica e la composizione di queste ultime evidenziano una sostanziale stabilità (con l'unica eccezione rappresentata dall'anno 2013, effetto del ricalcolo dell'I.F.S. a seguito dell'assunzione in ruolo di un nuovo dirigente, già dipendente della Camera di commercio di Modena), da attribuirsi quasi nella sua interezza alla consistenza del Fondo Trattamento e Indennità di fine rapporto, il quale bene evidenzia le dinamiche legate alle assunzioni e ai pensionamenti del personale dipendente: da un lato aumenta più o meno sensibilmente per l'accantonamento a favore dei dipendenti ancora in ruolo e dei nuovi assunti, dall'altro decresce per la diminuzione del personale dipendente, cui viene liquidato.

In prospettiva, pur rappresentando al momento una situazione più che ottimale, il margine secondario (detto anche margine di struttura globale, in quanto permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato) potrebbe essere destinato persino ad aumentare, a causa delle nuove assunzioni, non sempre compensati dai pensionamenti previsti.

INDICI DI STRUTTURA

Legati strettamente al margine primario di struttura e al margine secondario, sono rispettivamente l'indice primario di struttura (o *indice di garanzia*) e l'indice secondario di struttura (o *indice di copertura delle immobilizzazioni*). Confermano entrambi l'ottima capacità delle fonti (attivo fisso o immobilizzazioni) di coprire gli impieghi caratterizzati da un realizzo graduale ed indiretto.

Indice primario di struttura = Patrimonio netto/Attivo fisso.

Esprime la capacità dei mezzi propri di finanziare l'attivo fisso.

Chiave di lettura:

Ind. > 0,7 *buona solidità*
0,5 < Ind. < 0,7 *scarsa solidità*
Ind. < 0.33 *situazione critica*

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio netto	49.259.914	45.964.720	47.298.368	47.810.479	50.200.356	51.834.364
Attivo fisso	23.992.194	23.905.166	18.128.665	17.077.939	15.805.266	15.140.892
INDICE DI GARANZIA	2,05	1,92	2,61	2,80	3,18	3,42

Indice secondario di struttura =
(Patrimonio netto + Passività consolidate) / (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

Ind. > 1 *capacità del capitale permanente di finanziare le immobilizzazioni*

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio netto	49.259.914	45.964.720	47.298.368	47.810.479	50.200.356	51.834.364
Passività consolidate	4.117.479	3.774.425	4.005.875	4.250.768	4.502.753	4.828.189
Attivo fisso	23.992.194	23.905.166	18.128.665	17.077.939	15.805.266	15.140.892
INDICE COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI	2,22	2,08	2,83	3,05	3,46	3,74

INDICE DI CAPITALIZZAZIONE

Passiamo ora ad analizzare la composizione delle fonti, intesa come misura della dipendenza dal capitale di terzi.

L'indice di autonomia finanziaria (detto anche *indice di capitalizzazione*) esprime l'incidenza del patrimonio netto sul totale del capitale investito (attivo fisso + attivo circolante). Esso è dato dal rapporto:

Autonomia finanziaria = Patrimonio netto/Capitale investito

Chiave di lettura:

L'indice viene considerato positivamente per valori maggiori di 30%. Situazioni critiche si registrano per valori dell'indice minori del 10-15 % (alta dipendenza)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio netto	49.259.914	45.964.720	47.298.368	47.810.479	50.200.356	51.834.364
Attivo fisso	23.992.194	23.905.166	18.128.665	17.077.939	15.805.266	15.140.892
Attivo circolante	34.780.885	34.811.312	39.243.298	41.324.333	44.465.365	47.310.040
INDICE DI CAPITALIZZAZIONE	83,8%	78,3%	82,4%	81,9%	83,3%	83,0%

Anche attraverso lo studio di questo indicatore è chiara l'ottima solidità dell'Ente, certificata dall'alta autonomia finanziaria di cui gode.

INDICE DI INDEBITAMENTO

L'indice di indebitamento esprime l'incidenza del capitale di terzi (Passività consolidate + Passività correnti) sul totale del capitale investito. E' dato da:

Indebitamento = Mezzi di terzi/Capitale investito

Chiave di lettura:

0% < Ind. < 30%

Buona situazione finanziaria

30% < Ind. < 50%

Situazione finanziaria accettabile

50% < Ind. < 70%

Situazione tendente allo squilibrio

Ind. > 70%

Situazione finanziaria squilibrata

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Passività consolidate	4.117.479	3.774.425	4.005.875	4.250.768	4.502.753	4.828.189
Passività correnti	5.395.687	8.977.332	6.067.721	6.341.026	5.567.522	5.788.379
"Mezzi di terzi"	9.513.166	12.751.758	10.073.596	10.591.794	10.070.275	10.616.567
Attivo fisso	23.992.194	23.905.166	18.128.665	17.077.939	15.805.266	15.140.892
Attivo circolante	34.780.885	34.811.312	39.243.298	41.324.333	44.465.365	47.310.040
Capitale investito	58.773.079	58.716.478	57.371.963	58.402.272	60.270.631	62.450.932
INDEBITAMENTO	16,2%	21,7%	17,6%	18,1%	16,7%	17,0%

L'indice può essere analizzato nelle sue componenti a medio-lungo termine e a breve termine.

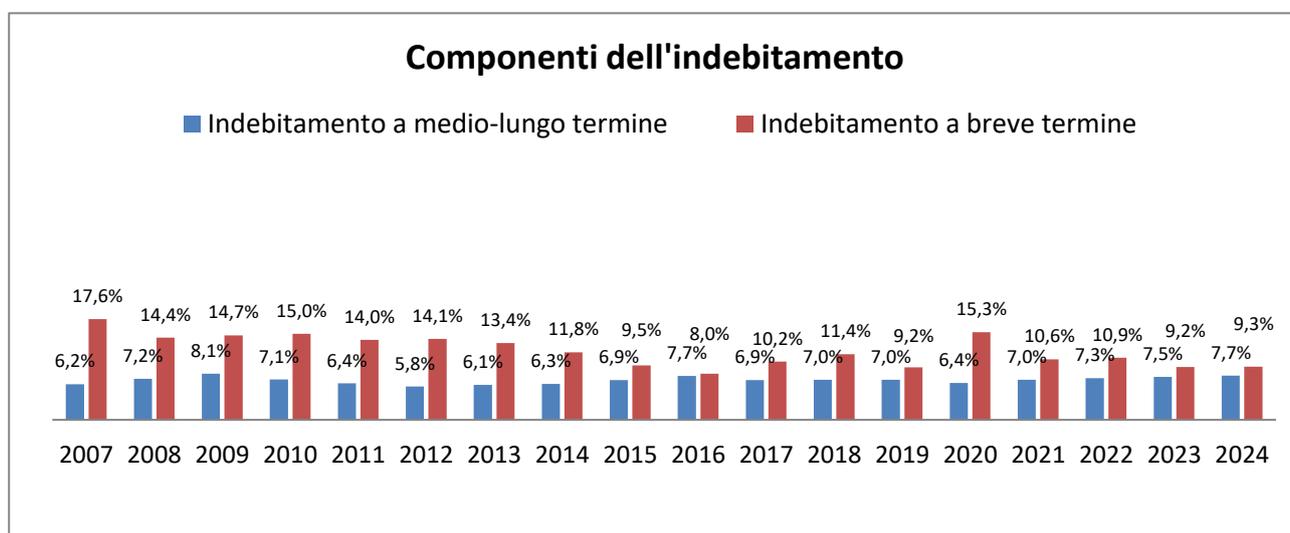
Indebitamento medio-lungo = Passività consolidate/Capitale investito

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Passività consolidate	4.117.479	3.774.425	4.005.875	4.250.768	4.502.753	4.828.189
Capitale investito	58.773.079	58.716.478	57.371.963	58.402.272	60.270.631	62.450.932
INDEBITAMENTO MEDIO-LUNGO	7,0%	6,4%	7,0%	7,3%	7,5%	7,7%

Indebitamento breve = Passività correnti/Capitale investito

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Passività correnti	5.395.687	8.977.332	6.067.721	6.341.026	5.567.522	5.788.379
Capitale investito	58.773.079	58.716.478	57.371.963	58.402.272	60.270.631	62.450.932
INDEBITAMENTO BREVE	9,2%	15,3%	10,6%	10,9%	9,2%	9,3%

In generale, l'Ente non ha alcuna propensione all'indebitamento: la sua componente a breve evidenzia dinamiche fisiologiche della gestione corrente e l'indebitamento a lungo è determinato per la quasi totalità dal Fondo Trattamento e Indennità di Fine Rapporto. L'incremento delle passività correnti nel 2020 è stato immediatamente riassorbito già nel 2021 ed ulteriormente consolidate negli anni successivi, come evidenzia l'indice a breve.



Analisi di liquidità

Con il termine liquidità si intende la capacità dell'Ente di garantire, tempestivamente ed economicamente, le uscite monetario-finanziarie imposte dalla dinamica della gestione. L'attenzione qui è rivolta alla ricerca di un equilibrio tra attività e passività correnti, con l'obiettivo di verificare la copertura dei debiti a breve attraverso la liquidità e le disponibilità (economiche e finanziarie).

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il primo indicatore per valutare il grado di liquidità è il *capitale circolante netto*.

La sua importanza deriva dal fatto che indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante (risorse della gestione corrente) e, di riflesso, indica se c'è una equilibrata copertura degli investimenti in immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente. E' dato da:

Capitale circolante netto = Attivo circolante – Passività correnti

Chiave di lettura:

Se il capitale circolante netto è < 0 ci troviamo in una situazione di squilibrio finanziario dal momento che la liquidità immediata e le disponibilità (economiche e finanziarie) non sono in grado di garantire la copertura dell'esposizione debitoria a breve (passività correnti).

In pratica, anche liquidando l'intero attivo corrente entro l'anno, non si coprono i debiti in scadenza entro il medesimo anno.

Se il capitale circolante netto è = 0 ci troviamo in una situazione di equilibrio limite dal momento che per garantire la copertura dei debiti a breve siamo costretti a far leva anche sulle disponibilità economiche (giacenze in magazzino).

Se il capitale circolante netto è > 0, l'attivo corrente riesce a coprire tutti gli impegni a breve. L'ente è sufficientemente capitalizzato.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attivo circolante	34.780.885	34.811.312	39.243.298	41.324.333	44.465.365	47.310.040
Passività correnti	5.395.687	8.977.332	6.067.721	6.341.026	5.567.522	5.788.379
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	29.385.199	25.833.980	33.175.577	34.983.308	38.897.843	41.521.662

Questo indicatore mostra in che misura l'Ente riesce a far fronte agli impegni di breve e medio periodo, essendo molto ben capitalizzato. Come gli altri indicatori di liquidità, il capitale circolante netto presenta il limite di essere soggetto a repentine variazioni di breve periodo.

INDICE DI DISPONIBILITA'

L'indicatore segnala la capacità di soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno con le attività correnti in entrata entro l'anno. E' dato da:

Indice di disponibilità = (Attivo circolante/Passivo corrente)

Chiave di lettura:

<i>Ind. >2</i>	<i>Situazione ottimale</i>
<i>1,5 < Ind. < 2</i>	<i>Stabilità finanziaria</i>
<i>1 < Ind. < 1,5</i>	<i>Situazione da tenere sotto controllo</i>
<i>Ind. < 1</i>	<i>Squilibrio finanziario</i>

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attivo circolante	34.780.885	34.811.312	39.243.298	41.324.333	44.465.365	47.310.040
Passività correnti	5.395.687	8.977.332	6.067.721	6.341.026	5.567.522	5.788.379
INDICE DI DISPONIBILITA'	6,45	3,88	6,47	6,52	7,99	8,17

L'indice - che conferma l'ottima capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari di breve e medio termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno - rileva però solo un quadro statico - la fotografia della situazione alla chiusura dell'esercizio - situazione che invece, proprio in questo settore, si evolve con particolare dinamismo. Laddove l'indice si attestasse su valori compresi tra 1 e 2, vi andranno affiancati *indici di rotazione* utili a meglio qualificare la liquidità.

Il valore elevato dell'indice, non derivando da un eccesso di giacenze in magazzino e/o da consistenti crediti, rappresenta concretamente una situazione di ottima liquidità.

MARGINE DI TESORERIA

Riveste grande importanza anche il *margin*e di tesoreria. Con questo indicatore si valuta la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) con la componente più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediata e differita). E' dato da:

Margine di tesoreria =

(Liquidità immediata + liquidità differita) – (Passività correnti)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Liquidità immediate	32.142.345	33.102.954	37.428.254	39.441.713	41.748.595	44.744.466
Liquidità differite	2.530.234	1.606.831	1.679.285	1.735.052	2.571.371	2.455.367
Passività correnti	5.395.687	8.977.332	6.067.721	6.341.026	5.567.522	5.788.379
MARGINE DI TESORERIA	29.276.892	25.732.452	33.039.818	34.835.740	38.752.443	41.411.455

Rispetto al capitale circolante netto è un margine più prudentiale, dal momento che al fine della copertura non vengono considerate le disponibilità economiche (giacenze di magazzino).

Un margine di tesoreria positivo non assicura di per sé la liquidità dell'Ente, a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria, ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Le liquidità dell'Ente hanno coperto le passività correnti con un margine ampiamente positivo, incrementatosi nel tempo.

Anche questo indice nel 2020 è stato segnato dall'importante incremento delle passività correnti, generate dalla volontà di immettere liquidità verso le imprese, così da sostenerne la grave crisi finanziaria, diretta conseguenza delle chiusure e/o sospensioni delle attività, imposte a livello nazionale per arginare l'emergenza sanitaria. E' rimasto comunque positivo anche nel corso del 2020 ed ha raggiunto livelli mai prima realizzati negli anni successivi, anche in ragione dell'incremento della liquidità correlata alla liquidazione della società Promo.

INDICE DI LIQUIDITA'

Strettamente connesso al margine di tesoreria è l'*indice di liquidità (quick ratio)*. Viene denominato anche indice di tesoreria o di liquidità secca, in quanto valuta l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo. E' dato da:

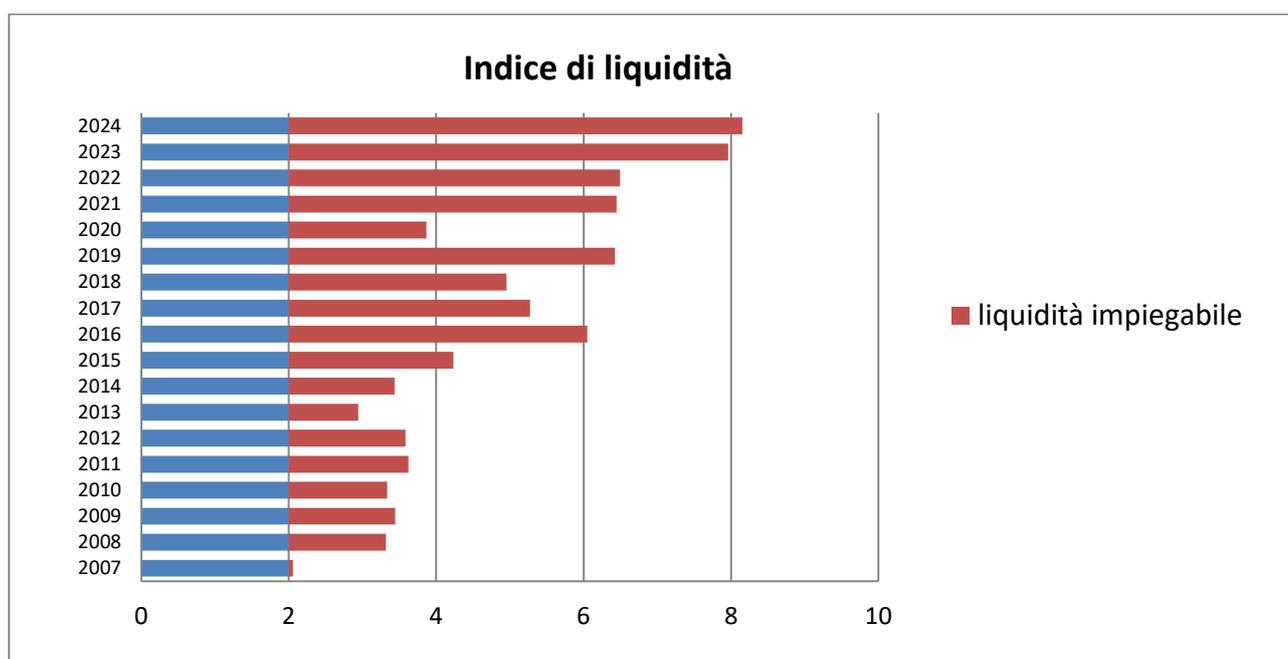
Indice di liquidità = (liquidità immediata + liquidità differita) / Passività correnti

Chiave di lettura:

- Ind. > 2* *liquidità impiegabile*
- Ind. >1* *equilibrio finanziario*
- 0,5 < Ind. < 1* *condizioni limite di equilibrio*
- Ind. < 0,3* *netto squilibrio finanziario*

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Liquidità immediate	32.142.345	33.102.954	37.428.254	39.441.713	41.748.595	44.744.466
Liquidità differite	2.530.234	1.606.831	1.679.285	1.735.052	2.571.371	2.455.367
Passività correnti	5.395.687	8.977.332	6.067.721	6.341.026	5.567.522	5.788.379
INDICE DI LIQUIDITA'	6,43	3,87	6,45	6,49	7,96	8,15

L'indice di liquidità rilevato è in grado di garantire la copertura di programmi di investimenti anche significativi con l'utilizzo di sola liquidità corrente, anche se è opportuno continuare a considerarlo nella necessaria più ampia prospettiva delle emergenze ancora in corso.



CASH FLOW

L'analisi del cash flow si focalizza sulle entrate e sulle uscite di cassa. Si tratta di un'analisi di tipo dinamico.

In questo ambito, analizzando il cash flow di esercizi già chiusi, diamo conto semplicemente della differenza di cassa tra le giacenze al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Cassa al 01.01	27.910.089	31.017.165	32.142.345	33.102.954	37.428.254	39.441.713
Cassa al 31.12	31.017.165	32.142.345	33.102.954	37.428.254	39.441.713	41.748.595
CASH FLOW	3.107.076	1.125.180	960.609	4.325.300	2.013.459	2.306.882

L'indicatore ha subito un deciso cambio di passo a seguito dell'approvazione del DL 90/2014 che ha determinato la progressiva riduzione del diritto annuale e della conseguente incertezza sulle funzioni e sulle prospettive delle Camere di commercio. Il cash flow realizzato nel 2024, pur confermando una dinamica molto positiva, è ancora significativamente determinato dalla liquidazione della società controllata Promo Scarl.

Dalle sopraindicate analisi, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere ancora più che agevolmente agli impegni a breve termine: al 31.12.2024 l'attivo corrente è pari a 8,17 volte il passivo corrente;
- il margine di tesoreria (attivo corrente – passivo corrente) conseguito a fine 2024 si attesta a oltre 41 milioni di euro, consentendo un assoluto grado di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;
- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2025;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione) confermano l'ottimo livello di solidità strutturale dell'Ente.

Conclusioni

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sulle modifiche intervenute in sede di aggiornamento, in relazione alle voci di provento, onere e piano degli investimenti di cui all'allegato A.

I criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema sono già stati esposti in dettaglio nella Relazione al preventivo 2025, approvata con delibera di Consiglio n. 26 del 29 novembre 2024, a cui si [rimanda](#) e qui ulteriormente approfonditi.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2025.

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti, anch'esso esposto nell'allegato A, prevedendo l'utilizzo della normale liquidità gestionale.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica 2025 ivi compresi i progetti autorizzati dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 23 febbraio 2023, negli ambiti strategici di diretta competenza.

Si precisa che nella predisposizione del presente aggiornamento di preventivo 2025 sono state considerate le misure introdotte dalle normative in essere sulla *spending review*, ed in particolare la Legge di bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la correlata Nota MISE n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, le Circolari RGS n. 42 del 7 dicembre 2022 (che ha escluso dal limite di spesa individuato dall'art.1, comma 591 della L. 190/2019 il costo dei buoni pasto), la nota MIMIT n. 0197414 del 14 giugno 2023 (che ne ha escluso gli emolumenti degli Organi camerale, sino ad una concorrenza massima, per la CCIAA di Modena, pari a 165.000,00 €).

Sono state altresì considerate le circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020 (con cui è stata aggiornata la circolare RGS n. 34 del 19 dicembre 2019), n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021, n. 26 dell'11 novembre 2021, n. 15 del 7 aprile 2023, n. 16 del 9 aprile 2024 e n. 12 del 22 aprile 2025.

Sono qui allegati i modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", le cui istruzioni applicative sono state emanate dal MISE con le note protocollo n. 148123 del 12/09/2013 e n. 116856 del 25/06/2014.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l'approvazione dell'aggiornamento del preventivo economico 2025 nelle descritte risultanze.

Modena, luglio 2025

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.503.684		14.372.000		14.372.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	378.623		272.000		272.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	208.000		208.000		208.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	170.623		64.000		64.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.995.061		9.700.000		9.700.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.130.000		4.400.000		4.400.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		543.877		598.000		598.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	543.877		598.000		598.000	
Totale valore della produzione (A)		15.047.561		14.970.000		14.970.000

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-6.239.808		-5.336.600		-5.336.600
a) erogazione di servizi istituzionali	-4.321.039		-3.400.000		-3.400.000	
b) acquisizione di servizi	-1.688.769		-1.706.600		-1.706.600	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-230.000		-230.000		-230.000	
8) per godimento di beni di terzi		-34.539		-38.400		-38.400
9) per il personale		-4.043.731		-3.990.000		-3.990.000
a) salari e stipendi	-3.013.053		-2.951.300		-2.951.300	
b) oneri sociali.	-733.385		-719.400		-719.400	
c) trattamento di fine rapporto	-224.693		-246.700		-246.700	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-72.600		-72.600		-72.600	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.191.112		-3.240.000		-3.240.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-66.400		-65.900		-65.900	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-728.500		-801.200		-801.200	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.396.212		-2.372.900		-2.372.900	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-136.269		-190.000		-190.000
14) oneri diversi di gestione		-2.734.900		-2.525.000		-2.525.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-795.071		-795.071		-795.071	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.939.829		-1.729.929		-1.729.929	
Totale costi (B)		-16.380.359		-15.320.000		-15.320.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.332.797		-350.000		-350.000

	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
controllate e collegate	1.029.733	43.200	43.200
16) altri proventi finanziari	6.800	6.800	6.800
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.800	6.800	6.800
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) interessi ed altri oneri finanziari			
a) interessi passivi			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) altri interessi ed oneri finanziari			
17 bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)	1.036.533	50.000	50.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	353.000	350.000	350.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-56.735	-50.000	-50.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	296.265	300.000	300.000
Risultato prima delle imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	Budget Iniziale		Budget Aggiornato	
	ANNO 2025		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.372.000		14.503.684
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	272.000		378.623	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	208.000		208.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	64.000		170.623	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.700.000		9.995.061	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.400.000		4.130.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		598.000		543.877
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	598.000		543.877	
Totale valore della produzione (A)		14.970.000		15.047.561
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-5.336.600		-6.239.808
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.400.000		-4.321.039	
b) acquisizione di servizi	-1.706.600		-1.688.769	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-230.000		-230.000	
8) per godimento di beni di terzi		-38.400		-34.539
9) per il personale		-3.990.000		-4.043.731
a) salari e stipendi	-2.951.300		-3.013.053	
b) oneri sociali.	-719.400		-733.385	
c) trattamento di fine rapporto	-246.700		-224.693	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-72.600		-72.600	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.240.000		-3.191.112
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-65.900		-66.400	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-801.200		-728.500	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.372.900		-2.396.212	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-190.000		-136.269
14) oneri diversi di gestione		-2.525.000		-2.734.900
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-795.071		-795.071	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.729.929		-1.939.829	
Totale costi (B)		-15.320.000		-16.380.359
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-350.000		0

	Budget Iniziale		Budget Aggiornato	
	ANNO 2025		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		43.200		1.029.733
16) altri proventi finanziari		6.800		6.800
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.800		6.800	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +-17 bis)				
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		350.000		353.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-50.000		-56.735
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0

Prospetto delle previsioni di Entrata 2025 (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013)

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.100.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	160.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	50.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.200.000,00
1500	Sanzioni amministrative	55.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	40,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	50.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	2.800,00
2202	Concorsi a premio	8.000,00
2203	Utilizzo banche dati	1.200,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	190.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	14.000,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	15.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	50.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	300.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	31.123,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	125.000,00
4199	Sopravvenienze attive	37,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	170.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	6.800,00
4205	Proventi mobiliari	1.000.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA
ANNO 2025
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	24.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	25.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.400.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

16.983.000,00

Prospetto delle previsioni di Uscita 2025 (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013)

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	214.110,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	83.940,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.432,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	200,00
1599	Altri oneri per il personale	872,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	616,00
2104	Altri materiali di consumo	2.160,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	30.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.881,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.800,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10.667,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.200,00
2122	Assicurazioni	3.200,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	26.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	475.300,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	100.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	25.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	24.011,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	22.889,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	108.860,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	18.339,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	75.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	322.700,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	50,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	480,00
4205	Licenze software	2.708,00
4401	IRAP	20.160,00
4402	IRES	3.200,00
4499	Altri tributi	63.717,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5103	Impianti e macchinari	1.000.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	428.732,00

TOTALE 3.095.724,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	942.084,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	369.336,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	21.052,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	200,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	29.463,00
1599	Altri oneri per il personale	4.142,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.426,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	200,00
2104	Altri materiali di consumo	127.860,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.768,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.416,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	26.600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.930,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	32.300,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	42.168,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	43.700,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	20.000,00
2121	Spese postali e di recapito	14.150,00
2122	Assicurazioni	15.200,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.366,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	272.047,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	114.054,30
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	108.721,75
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	137.083,95
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.938,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	170,00
4201	Noleggi	2.280,00
4401	IRAP	95.760,00
4402	IRES	15.200,00
4499	Altri tributi	302.667,00
4507	Commissioni e Comitati	1.711,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	80,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	110,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	60,00
5103	Impianti e macchinari	9.400,00

TOTALE 2.785.644,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	321.165,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	125.910,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.648,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	250,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	11.673,00
1599	Altri oneri per il personale	1.308,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.574,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	880,00
2104	Altri materiali di consumo	3.590,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.600,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.322,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.200,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	12.065,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.800,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.450,00
2121	Spese postali e di recapito	1.586,00
2122	Assicurazioni	8.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	68.602,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	36.017,15
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	34.333,18
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	43.289,67
4102	Restituzione diritti di segreteria	635,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	38,00
4201	Noleggi	720,00
4401	IRAP	30.240,00
4402	IRES	4.800,00
4499	Altri tributi	96.152,00
4507	Commissioni e Comitati	2.074,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	100,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	105,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	80,00
5103	Impianti e macchinari	1.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00
TOTALE		870.807,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	85.644,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.576,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.648,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	150,00
1599	Altri oneri per il personale	1.308,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	924,00
2104	Altri materiali di consumo	3.540,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	158,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	49.060,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.722,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	63.200,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.800,00
2122	Assicurazioni	6.200,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.900,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.750,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	995.387,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	36.017,15
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	34.333,18
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	415.289,67
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	752.000,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	75.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	95.950,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	5.000,00
4201	Noleggi	720,00
4205	Licenze software	0,00
4401	IRAP	30.240,00
4402	IRES	4.800,00
4405	ICI	72.915,00
4499	Altri tributi	126.663,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	437.411,00
5103	Impianti e macchinari	12.800,00
5104	Mobili e arredi	4.200,00
5152	Hardware	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	27.500.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	150.000,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
	TOTALE	31.049.216,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	214.110,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	83.940,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.986,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.450,00
1599	Altri oneri per il personale	981,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.303,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.670,00
2104	Altri materiali di consumo	2.930,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	400,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.300,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.241,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.650,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.922,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.350,00
2121	Spese postali e di recapito	1.800,00
2122	Assicurazioni	3.600,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.130,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.500,00
2126	Spese legali	18.932,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	89.651,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	27.013,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	25.800,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	32.467,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	380,00
4201	Noleggi	1.040,00
4205	Licenze software	300,00
4401	IRAP	22.680,00
4402	IRES	3.600,00
4499	Altri tributi	72.238,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	25.500,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	75.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	51.800,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	36.300,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	13.400,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	43.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	24.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	19.000,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5103	Impianti e macchinari	1.500,00
5106	Materiale bibliografico	1.300,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	8.500,00
5152	Hardware	2.800,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.460,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00
TOTALE		970.724,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	363.903,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	142.698,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.080,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	100,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	42.122,00
1599	Altri oneri per il personale	14.480,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.590,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	150,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	150,00
2104	Altri materiali di consumo	5.950,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.438,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	248.083,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.253,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	37.800,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	24.505,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	64.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	57.800,00
2121	Spese postali e di recapito	20,00
2122	Assicurazioni	8.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	69.204,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	160.600,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	86.223,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	79.270,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	60.028,58
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	57.221,97
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	72.149,45
4101	Rimborso diritto annuale	10.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	8.582,00
4205	Licenze software	20.210,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	50,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	71,00
4401	IRAP	50.400,00
4402	IRES	8.000,00
4405	ICI	80.574,00
4499	Altri tributi	166.848,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	197.000,00
5103	Impianti e macchinari	300.000,00
5104	Mobili e arredi	125.791,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	7.200,00
5152	Hardware	23.200,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.440,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00
TOTALE		2.646.685,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	330.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	770.200,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	18.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.000,00
4402	IRES	0,00
4403	I.V.A.	150.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.400.000,00
TOTALE		3.673.200,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 3.095.724,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.785.644,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 870.807,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 31.049.216,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 970.724,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.646.685,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA
ANNO 2025
 (decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

3.673.200,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 45.092.000,00

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SULL' AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2025
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
MODENA**

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame **l'aggiornamento del Preventivo dell'anno 2025** corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005 e dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013.

L'aggiornamento al preventivo è stato approvato dalla Giunta camerale nella riunione del 15 luglio 2025 e trasmesso nei termini al Collegio dei revisori dei Conti per la conseguente approvazione del Consiglio camerale nelle riunioni del 30 luglio 2025.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che il presente aggiornamento è ordinariamente operato ai sensi dell'art. 12 DPR 254/2005 e tiene conto dell'aggiornamento del budget direzionale, approvato dalla Giunta con delibera n. 35 del 27 febbraio 2025, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del DPR 254/2005, e delle variazioni di budget disposte in corso d'anno con provvedimento del segretario generale (ex DPR 254/05, art. 12, comma 4).

Ne deriva che le valutazioni circa la sostenibilità, sotto il profilo economico-finanziario, delle variazioni proposte prendono a riferimento anche gli effetti così determinatisi.

Il Collegio ha altresì preso in esame le informazioni e le analisi contenute nella relazione della Giunta al Consiglio di cui infra.

Il Collegio ricorda comunque che la predisposizione delle variazioni del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale e delle sue variazioni è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

L'aggiornamento del preventivo è completo dei documenti previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze 27.3.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni stesse.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0148123 del 12.9.2013, ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione della sopra richiamata normativa, precisando che le camere di commercio, nelle more della emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, devono approvare il preventivo 2015 (e seguenti), costituito dai seguenti documenti:

- **il budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale, che presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale;
- **il preventivo economico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. medesimo;

- il budget economico annuale redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27/2013;
- **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** complessive articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 – comma 3 – del D.M. 27/2013;
- **il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18.9.2012.

Deve essere, inoltre, predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005.

Il **preventivo economico** è redatto nella forma indicata nell'allegato A) al D.P.R. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

VOCI DI PROVENTI ONERI INVESTIMENTI	Preventivo originale 2025	Preventivo 2025 aggiornato
GESTIONE CORRENTE		
<u>A) Proventi correnti</u>		
<i>Diritto annuale</i>	9.700.000,00	9.995.061,00
<i>Diritti di segreteria</i>	4.400.000,00	4.130.000,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	470.000,00	584.500,40
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	400.000,00	338.000,00
<i>Variazioni delle rimanenze</i>	0,00	0,00
Totale proventi correnti (A)	14.970.000,00	15.047.561,40
<u>B) Oneri correnti</u>		
<i>Personale</i>	3.990.000,00	4.043.731,48
<i>Funzionamento</i>	4.500.000,00	4.688.208,00
<i>Interventi economici</i>	3.400.000,00	4.321.038,90
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.430.000,00	3.327.380,38
Totale oneri correnti (B)	15.320.000,00	16.380.358,76
Risultato della gestione corrente (A - B)	-350.000,00	-1.332.797,36
GESTIONE FINANZIARIA		
<i>Proventi finanziari</i>	50.000,00	1.036.532,58
<i>Oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	50.000,00	1.036.532,58
GESTIONE STRAORDINARIA		
<i>Proventi straordinari</i>	350.000,00	353.000,00
<i>Oneri straordinari</i>	50.000,00	56.735,22
Risultato della gestione straordinaria	300.000,00	296.264,78
Svalutazione partecipazioni		
Avanzo economico d'esercizio	0,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	20.000,00	20.000,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.695.000,00	2.075.000,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	25.000.000,00	29.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	26.715.000,00	31.095.000,00

La **Relazione al Preventivo**, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, inoltre, le assegnazioni delle risorse complessive ai principali programmi ed interventi economici individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

In particolare, per l'anno 2025 vengono previsti i seguenti programmi e le relative assegnazioni di risorse:

301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - FINANZIAMENTO INCARICHI A PROMOS ITALIA SCRL	720.000,00
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - BANDO FIERE ALL'ESTERO	100.000,00
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	50.000,00
301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE (+ 20%)	192.000,00
400. TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA - SVILUPPO SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE E DIGITALIZZAZIONE SERVIZI PER LE IMPRESE	240.000,00
400. TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA - FONDO PER LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO VERSO DEMOCENTER-SIPE	50.000,00
400. TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA - PROGETTO PID (+ 20%)	448.000,00
400. TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA - AESS - PROGETTO IDROGENO	5.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE A FAVORE NEO-IMPRESA	100.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE A FAVORE DELLE IMPRESE COOPERATIVE	20.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE LOCALI DI VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA MODENESE	50.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE MONTANE DELLA PROVINCIA, IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	20.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PROGRAMMA TACC - TRAINING FOR AUTOMOTIVE COMPANY CREATION IN COLLABORAZIONE CON CONFINDUSTRIA EMILIA E UNIMORE	30.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	5.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE COMITATO GIOVANI IMPRENDITORI	5.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - RAFFORZAMENTO TUTELA INTERNAZIONALE MEDIANTE SISTEMI DI TRACCIABILITA' GEOGRAFICA DEL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	50.000,00
401. SVILUPPO D'IMPRESA, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEI CASTAGNETI DA FRUTTO DELLA PROVINCIA	25.000,00
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI (+20%)	119.750,00
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - ESTATE IN ALTERNANZA E PROGETTI DI ORIENTAMENTO IN COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI MODENESI	60.000,00
402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - FONDO PER ATTIVITA' CORSISTICA ATTIVITA' REGOLATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	30.000,00
600. PROMOZIONE INFRASTRUTTURE - SUPPORTO AL SISTEMA INTERMODALE	5.000,00
600. PROMOZIONE INFRASTRUTTURE - MODENA SMART LIFE	20.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE	337.950,00
601. MARKETING TERRITORIALE - INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE E AGRITURISTICHE	20.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - INCENTIVAZIONE E VALORIZZAZIONE FIERE PRESSO QUARTIERE FIERISTICO MODENESE	100.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - CONTRIBUTO PER IL RALLY DI MODENA	20.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - PROGETTO TURISMO (+20%)	396.904,50
601. MARKETING TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI MODENESI	350.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - PRODOTTI AGROALIMENTARI: SOSTEGNO PROMOZIONALE AL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	200.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE - MARCHIO IGP CONSORZIO CILIEGIA	5.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - FONDO PER LA SICUREZZA A BENEFICIO DELLE IMPRESE ESPOSTE A FATTI CRIMINOSI ANCHE INFORMATICI	100.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - BANDI PER ATTIVITA' A TUTELA DELLA LEGALITA'	25.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - PROGETTO TRIENNALE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DELLA LEGALITA' ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY AGROALIMENTARE DELLA PROVINCIA DI MODENA	20.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - CONSULTA LEGALITA'	5.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - INIZIATIVE SULLA CYBERSECURITY IN COLLABORAZIONE CON CLUSIT ED UNIMORE	25.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - PROGETTO DEPOSITO BREVETTI	25.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' - INIZIATIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE	10.000,00

801. SEMPLIFICAZIONE - VALORIZZAZIONE DATI DEL REGISTRO IMPRESE E SVILUPPO INTEROPERABILITA' CON ENTI DEL TERRITORIO	90.000,00
801. SEMPLIFICAZIONE - INDAGINE CONGIUNTURALE IMPRESE CON ASSOCIAZIONI	10.000,00
801. SEMPLIFICAZIONE - STUDI SOCIO-ECONOMICI RILEVANTI PER IL TERRITORIO	50.000,00
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - QUOTE ADESIONE PER RELAZIONI ISTITUZIONALI	60.000,00
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA - PARTECIPAZIONE A PROGETTI TRAMITE UNIONCAMERE	126.434,40
TOTALE	4.321.038,90

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, **per quanto attiene ai proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, si prende atto della previsione del diritto annuale, conseguente alla riduzione prevista dall'art. 28 del D.L. 90/201 e all'incrementato del 20%, così come autorizzato dal Decreto Mimit del 23/02/2023 per il triennio 2023-2025, la cui previsione è stata incrementata in esito alle risultanze più favorevoli dell'economia 2024, nonché della previsione dei proventi finanziari, alla luce di quanto previsto dalla legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) sul regime di tesoreria unica per le camere di commercio.

Si prende altresì atto della previsione relativa ai proventi finanziari, incrementati del valore dei dividendi già incassati della società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna spa, di cui nel mese di gennaio sono state acquisite ulteriori quote societarie per oltre 23 milioni di euro.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base dell'andamento dell'anno in corso.

In relazione ai vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, il Collegio ha altresì preso atto che sono state effettuate le valutazioni circa il rispetto a preventivo del vincolo posto della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art.1, commi 590-600), vincolo che, già rispettato in sede di preventivo iniziale (1.740.000,00 € vs 1.893.885,82 €), in questo aggiornamento incrementa il proprio margine a 181.627,82 €, per la prevista ulteriore riduzione di costi di 27.742,00 €.

Il nuovo meccanismo, individuato dai predetti commi, ha stabilito infatti un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018.

Il comma 592 ha definito nel dettaglio quali sono le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sulle quali opera l'obbligo: in particolare, per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0088550 del 25.3.2020, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha dato indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa agli enti del sistema camerale, escludendo gli interventi promozionali iscritti nella voce B7a) dalla base imponibile.

Con Circolare RGS n. 42 del 7 dicembre 2022, allo scopo di evitare inique penalizzazioni conseguenti al diverso regime contabile, è stato consentito anche agli enti che operano in contabilità civilistica, al pari degli enti operanti in contabilità finanziaria, l'esclusione dell'onere dei buoni pasto erogati ai dipendenti dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota n. 0197414 del 14 giugno 2023, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha escluso inoltre la spesa complessiva per gli emolumenti degli Organi delle Camere di commercio (compensi ed oneri riflessi) dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, sino alla concorrenza massima determinata, ai sensi dell'art. 3 del DM 13 marzo 2023, sulla base della classe dimensionale economico-patrimoniale di appartenenza dell'Ente camerale. Con la medesima nota si è dato atto che qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi, dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto (per la CCIAA di Modena pari a 165.000,00 €), le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite – per il relativo importo - dalle spese di funzionamento (ed essere pertanto soggette al vincolo).

Il comma 593 consente inoltre il superamento del limite di spesa stabilito (il valore medio del triennio 2016-2018) a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate nell'esercizio precedente quello oggetto di valutazione, rispetto al valore accertato nel 2018. Il limite di spesa (pari ad € 1.893.885,82 per come già illustrato alla Giunta camerale) nel 2025 potrà essere superato, in quanto i proventi totali non "vincolati" 2024 (€ 15.018.674,16) risultano superiori rispetto al valore di riferimento accertato nel 2018 (€ 13.983.097,20) di 1.035.576,96 €.

Per quanto riguarda il versamento dei risparmi di spesa, la L. 160/2019 ha previsto poi che le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%. Per la Camera di Commercio di Modena si tratta di complessivi € 795.070,66, versati nel mese di giugno 2025.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005. In particolare, anche per l'anno 2025, i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono mutuati dal sistema di contabilizzazione dei costi di processo, approvato dagli Organi di Unioncamere nel marzo 2014, mediante l'utilizzo del valore dell'FTE integrato, il numero complessivo, cioè delle risorse umane coinvolte nei processi (dipendenti e non), parametrato sulla base del criterio del *full time equivalent*. Tali oneri comuni vengono assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono stati attribuiti alle singole funzioni quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connesse, alla funzione "servizi di supporto" per la parte residuale.

Si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti del preventivo 2025, attesta che gli investimenti stessi sono finanziati mediante risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'ente.

Le analisi strutturali di bilancio (di solidità patrimoniale e di liquidità), di cui dà conto la relazione della Giunta all'aggiornamento di preventivo, confermano un adeguato livello di solidità dell'Ente e disponibilità liquide in grado di assolvere adeguatamente agli impegni preventivati.

Il preventivo, che chiude in pareggio, risulta così composto:

Risultato della gestione corrente	-	€	1.332.797,36
Risultato della gestione finanziaria	+	€	1.036.532,58
Risultato della gestione straordinaria	+	€	296.264,78

L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

I documenti allegati al preventivo 2025, secondo quanto previsto dal D.M. 27/3/2013, sono i seguenti:

budget economico annuale, predisposto in termini di competenza economica e redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1) del medesimo D.M. 27.3.2013;

budget economico pluriennale, quale allegato al budget annuale; copre un periodo di tre anni, è formulato in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget annuale.

Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi, quali allegati al budget economico annuale, redatti secondo il principio di cassa e definiti secondo il formato di cui all'allegato 2 al citato D.M. 27/2013.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A), di cui all'art. 2 del D.M. 27/3/2013, il quale costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al preventivo, che illustra il contenuto dei programmi di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi.

Il Collegio prende atto dei criteri adottati per la predisposizione dei suddetti documenti, come esposti nella relazione al preventivo 2025; in particolare, prende visione delle diverse voci di "Missioni e programmi", come individuati per le Camere di Commercio dal Ministero Sviluppo Economico, con la richiamata nota prot. 148123/12.9.2013, nonché degli indicatori riportati nel P.I.R.A, con specifico riferimento agli indicatori di natura economico – patrimoniale.

Tutto ciò premesso e considerato,

il Collegio esprime parere favorevole in merito all'aggiornamento del Preventivo dell'anno 2025.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mara Romano

Dott. Paolo Carloni

Dott.ssa Daniela Valpondi
